# Verbale n. 5/2025

Adunanza del Senato Accademico del **15/04/2025**



Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:35, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

## Ordine del giorno

**Approvazione del verbale della seduta dell'11 marzo 2025**

**1. Comunicazioni**

1. Riforma del sistema di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria

**2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico**

1. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2025/2026
2. Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza

**4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali**

1. Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Milano, Trieste, Verona e Padova per lo sviluppo del progetto di ricerca "Compassionate Leadership: il modello italiano" – Parere

**6. Rapporti internazionali**

1. Accordo bilaterale internazionale con Nicolaus Copernicus Superior School (Warsaw - Polonia)
2. Accordo bilaterale internazionale con North China University of Science and Technology (Cina)
3. Accordo bilaterale internazionale con ShanghaiTech University (Shanghai - Cina)
4. Accordo bilaterale internazionale con Nagoya Institute of Technology (Giappone) – Rinnovo
5. Accordo bilaterale internazionale con University of Sydney (Australia) – Rinnovo
6. Accordo di Cooperazione con Fudan University (China) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Finance and International Business

**7. Componente studentesca**

1. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria – Parere
2. Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2025/2026 delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria, di Area REACH e di Area psicologica – Parere

3. Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedale - Università Padova per la realizzazione di Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione dell'area sanitaria – Parere

4. Offerta formativa dei Master di Ateneo a.a. 2025/2026 – Parere

5. Offerta formativa dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2025/2026 – Parere

6. Accordo di collaborazione per corsi di Master universitari congiunti di I livello tra Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Padova e Sapienza Università di Roma, nell'ambito del programma formativo "Capacity for Science in Africa", promosso dalla Fondazione Italian Higher Education with Africa (IHEA) – Parere

7. Master universitario interateneo, sede amministrativa esterna (Università degli Studi di Torino), in "Tecniche di analisi, identificazione e valutazione dei giacimenti minerari (Analysis, identification and evaluation of mineral deposits)" a.a. 2025/2026 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere

**8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio**

1. Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino (ISME) – Adesione – Parere

2. Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i servizi alla persona (CISSPE) – Soppressione – Parere

| Nominativo | Ruolo | P | A | Ag |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Daniela Mapelli | Rettore | X | | |
| Prof. Andrea Giordano | Direttore di Dipartimento Macroarea 1 | X | | |
| Prof. Stefano Mammi | Direttore di Dipartimento Macroarea 1 | X | | |
| Prof. Alberto Trevisani | Direttore di Dipartimento Macroarea 1 | X | | |
| Prof. Luigi Bubacco | Direttore di Dipartimento Macroarea 2 | X | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | Direttore di Dipartimento Macroarea 2 | X | | |
| Prof. Federico Rea | Direttore di Dipartimento Macroarea 2 | X | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | Direttore di Dipartimento Macroarea 3 | X | | |
| Prof. Manlio Miele | Direttore di Dipartimento Macroarea 3 | X | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | Direttore di Dipartimento Macroarea 3 | X | | |
| Prof. Paolo Rossi | Professore I fascia Macroarea 1 | X | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | Professore I fascia Macroarea 2 | X | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | Professore I fascia Macroarea 3 | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | Professore II fascia Macroarea 1 | X | | |
| Prof.ssa Stefania Balzan | Professore II fascia Macroarea 2 | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | Professore II fascia Macroarea 3 | X | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | Ricercatore universitario Macroarea 1 | X | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | Professore II fascia Macroarea 2 | X | | |
| Prof. Maurizio Malo | Professore II fascia Macroarea 3 | X | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | Rappresentante del Personale tecnico amministrativo | X | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | Rappresentante del Personale tecnico am- | X | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | ministrativo | | | |
| Sig. Renato Ferro | Rappresentante del Personale tecnico amministrativo | X | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | Rappresentante dei dottorandi | X | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | Rappresentante degli studenti | | X | |
| Sig. Massimo Masini | Rappresentante degli studenti | X | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | Rappresentante degli studenti | X | | |
| Sig. Marco Nimis | Rappresentante degli studenti | X | | |

**Legenda**: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Federica Negrisolo e Antonella Coppo dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

**Oggetto: Approvazione del verbale della seduta dell'11 marzo 2025**

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 4/2025, della seduta dell'11 marzo 2025.

**Il Senato Accademico**

– Visto il testo del verbale n. 4/2025;

**Delibera**

di approvare il verbale n. 4/2025.

La Rettrice informa i Senatori sulle procedure per l'accoglienza di studenti e studentesse palestinesi "at risk" provenienti dalle università della Striscia di Gaza; rispetto alle cinque borse stanziate per l'a.a. 2024/2025, una sola studentessa è riuscita ad arrivare a Padova. Per questo motivo l'Ateneo, congiuntamente con le altre università che hanno attivato analoghe iniziative di solidarietà e con il supporto della CRUI, si sta adoperando presso il MUR e il MAECI per tentare di rimuovere gli ostacoli che impediscono l'espatrio; ulteriori aggiornamenti saranno dati in presenza di nuovi sviluppi.

| Oggetto: **Riforma del sistema di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria** | |
|---|---|
| N. o.d.g.: **01/01** | UOR: **Ufficio Organi Collegiali** |

La Rettrice Presidente ricorda che con Legge-delega n. 26 del 14 marzo 2025, entrata in vigore lo scorso 2 aprile, è stata avviata la revisione della modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia (LM-41), in odontoiatria e protesi dentaria (LM-46) e in medicina veterinaria (LM-42), allo scopo di garantire il potenziamento del Servi-

zio sanitario nazionale (SSN), la qualità della formazione e la sostenibilità del sistema universitario.
La riforma prevede l'abolizione del test d'ingresso con il superamento del numero programmato così come concepito sinora, nell'ottica di realizzare una programmazione più dinamica con conseguente aumento graduale e sostenibile dei posti disponibili (+30mila dal 2023 nell'arco dei successivi 7 anni).
La Legge-delega prevede (art. 2 comma 2) che il Governo si attenga ai seguenti principi e criteri direttivi:

"*a)* ***prevedere che l'iscrizione al primo semestre dei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria sia libera****;*

*b) individuare criteri di sostenibilità per l'iscrizione al primo semestre dei corsi di laurea magistrale* [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria] *che siano commisurati alla disponibilità dei posti dichiarata dalle università*;

*c)* ***individuare le discipline qualificanti comuni che devono essere oggetto di insegnamento nel primo semestre dei corsi di studio di area biomedica, sanitaria, farmaceutica e veterinaria e definire i medesimi corsi garantendo programmi uniformi e coordinati e l'armonizzazione dei piani di studio dei suddetti corsi, per un numero complessivo di crediti formativi universitari (CFU) stabilito a livello nazionale****;*

*d)* ***prevedere che l'ammissione al secondo semestre dei corsi di laurea magistrale*** [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria] *sia* ***subordinata al conseguimento di tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del primo semestre svolti secondo standard uniformi nonché alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito nazionale****;*

*e)* ***garantire, nel caso di mancata ammissione al secondo semestre dei corsi di laurea magistrale, il riconoscimento dei CFU conseguiti dagli studenti negli esami di profitto del primo semestre relativi alle discipline qualificanti comuni di cui alla lettera c) solo qualora siano stati conseguiti tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del primo semestre, ai fini del proseguimento, anche in sovrannumero, in un diverso corso di studi*** *tra quelli di cui alla lettera c), da indicare come seconda scelta rispetto ad uno dei corsi di laurea magistrale di cui al comma 1,* ***rendendo obbligatoria e gratuita la doppia iscrizione limitatamente al primo semestre****, nonché individuare modalità per permettere l'iscrizione a corsi di laurea diversi da quelli di cui al comma 1 nonché da quelli definiti ai sensi della lettera c) anche oltre il termine stabilito in via ordinaria;*

*f) in coerenza con il fabbisogno di professionisti del SSN, determinato dal Ministero della salute* […]*, individuare le modalità per rendere sostenibile il numero complessivo di iscrizioni al secondo semestre dei corsi di studio di cui alla lettera c), anche attraverso il potenziamento delle capacità ricettive delle università, nel rispetto di standard innovativi relativi alla qualità della formazione, comunque nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, e dei requisiti previsti per l'accreditamento a livello europeo e internazionale.*

[…]

*i) garantire che il numero di studenti iscritti al primo semestre dei corsi di laurea magistrale* [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veteri-

naria] *non sia considerato ai fini del riparto annuale del Fondo per il finanziamento ordinario delle università."*

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in via preliminare lo scorso 28 marzo il primo dei decreti legislativi volti a rendere operativa la delega; si riportano di seguito i principali passaggi del documento.

L'art. 3 prevede che:
"*1.* ***A decorrere dall'anno accademico 2025/2026, l'iscrizione al primo semestre dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia (LM-41), in odontoiatria e protesi dentaria (LM-46) e in medicina veterinaria (LM-42) è libera****.*
*2. Al fine di assicurare la sostenibilità per la frequenza ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico* [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria]*, le università, in caso di iscrizione al semestre filtro di un numero di studenti superiore alla propria capacità ricettiva, garantiscono adeguate modalità di erogazione della didattica."*

In merito alle procedure di iscrizione, l'art. 4 recita:
"*1.* […] ***ciascuno studente si iscrive al semestre filtro e contemporaneamente a uno dei corsi di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico*** [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria]*,* ***anche in sovrannumero, anche in università diverse****. L'immatricolazione al primo semestre del secondo corso di studi, scelto tra quelli* [di area biomedica, sanitaria, farmaceutica e veterinaria]*, è gratuita.*
*2.* ***In sede di presentazione della domanda di iscrizione, lo studente individua le sedi delle università****, in numero da definire* [con successivo decreto ministeriale]*,* ***comunque non inferiore a cinque****, secondo un ordine di preferenza,* ***nelle quali è disposto a proseguire al secondo semestre*** *dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico* [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria]*, nonché, in caso di mancata ammissione al secondo semestre, in uno dei corsi di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico* [di area biomedica, sanitaria, farmaceutica e veterinaria]*, secondo le procedure di cui all'articolo 6.*
3. *Con decreto del Ministro, sentito il CUN,* […] *sono individuate le classi dei corsi di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico di area biomedica, sanitaria, farmaceutica e veterinaria* […] *tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi comuni agli insegnamenti impartiti nel primo semestre. Il decreto* [...] *stabilisce, altresì, le modalità di iscrizione contemporanea* […]*, la durata del semestre filtro, lo status dello studente, ivi incluse le modalità di godimento dei benefici in materia di diritto allo studio, nonché le modalità per consentire l'iscrizione a corsi di laurea diversi da quelli di cui al comma 1 e al presente comma, anche oltre il termine stabilito in via ordinaria dalle università."*

Rispetto alle discipline qualificanti comuni, l'art. 5 prevede che:
"1. […] *con decreto del Ministro, sentito il CUN* […]*, sono individuate, nelle aree di scienze biologiche, scienze chimiche e scienze fisiche, le discipline qualificanti comuni oggetto di insegnamento nel primo semestre delle classi dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico* [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria]*, e delle classi dei corsi di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico rientranti nell'area biomedica, sanitaria, farmaceutica e veterinaria* […].

*2. **I programmi formativi del primo semestre dei corsi di cui al comma 1 sono uniformi e coordinati a livello nazionale, garantendo l'armonizzazione dei piani di studio e un numero complessivo di CFU relativi alle discipline qualificanti comuni,** da definire con il decreto di cui al comma 1, e comunque **non inferiore a diciotto CFU**.*"

In merito alla formazione della graduatoria di merito nazionale e all'ammissione al secondo semestre, l'art. 6 prevede che:
"*1. **L'ammissione al secondo semestre dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico*** [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria]*, **è subordinata al conseguimento di tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del semestre filtro e alla collocazione in posizione utile nella graduatoria di merito nazionale, redatta dal Ministero sulla base del punteggio conseguito negli esami di profitto del semestre filtro. Le prove d'esame relative agli insegnamenti di cui si compone il semestre filtro sono svolte secondo standard e modalità di verifica uniformi** definiti con il decreto ministeriale di cui all'articolo 4, comma 3.*
*2. **In caso di ammissione al secondo semestre, ciascuno studente è immatricolato in una delle sedi universitarie indicate, secondo l'ordine di preferenza, in sede di iscrizione, ovvero in un'altra sede, sulla base della ricognizione dei posti disponibili non assegnati**. I criteri per la formazione della graduatoria di merito nazionale* […] *e le modalità di assegnazione delle sedi universitarie sono stabiliti con decreto ministeriale* […].
*3. **Nel caso in cui la collocazione nella graduatoria di merito*** […] ***non consenta la prosecuzione del percorso di studi del corso di laurea magistrale a ciclo unico*** [in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria]*, **lo studente può proseguire, anche in sovrannumero, nel corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico*** [di area biomedica, sanitaria, farmaceutica e veterinaria]*, **in una delle sedi indicate in sede di iscrizione, secondo l'ordine di preferenza dello studente, con il riconoscimento di tutti i CFU conseguiti** per gli esami di profitto del primo semestre relativi alle discipline qualificanti comuni, ovvero in altro corso di studi.*
*4. Nel caso in cui lo studente non abbia conseguito tutti i CFU stabiliti per gli esami di profitto del semestre filtro, resta ferma l'autonomia delle università, ai sensi dell'articolo 33 della Costituzione, di prevedere il riconoscimento, anche solo parziale, dei CFU conseguiti, nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti di Ateneo e dei regolamenti didattici."*

La norma precisa che il numero di studenti iscritti al semestre filtro dei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria non sia considerato ai fini del riparto annuale del Fondo per il finanziamento ordinario delle università (verrà considerato solo a partire dall'iscrizione al secondo semestre).

In sede di prima applicazione, le nuove disposizioni non si applicano alle università non statali legalmente riconosciute, né ai corsi di studio erogati in lingua inglese presso le università statali e non statali legalmente riconosciute.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

**OMISSIS**

| OGGETTO: **Modifiche all'offerta formativa a.a. 2025/2026** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **02/01** | Rep. n. **26/2025** | Prot. n. **74368/2025** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA** |

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 156 del 10 dicembre 2024, ha reso parere favorevole al Consiglio di Amministrazione all'attivazione dei corsi di studio per l'a.a. 2025/2026 approvando contestualmente la programmazione degli accessi.
Contestualmente, era stato dato mandato alla Rettrice di apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si fossero rese necessarie per l'attivazione dei corsi di studio, compresi quelli interateneo con sede amministrativa presso altro Ateneo e per l'adeguamento alle indicazioni della Regione del Veneto e del MUR in materia di numeri programmati.
Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute dopo l'approvazione nel mese di dicembre scorso.

**Modifiche di denominazione e curricula dei corsi di studio**

1. Corsi di studio di nuova istituzione
   - Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione, approvati con delibera del Senato Accademico rep. 154 del 10 dicembre 2024, sono stati sottoposti all'esame del CUN. In particolare, per il corso di laurea magistrale in "Social science for digital data" LM-88 è stata richiesta la modifica della denominazione in "*Social sciences and digital data*".
   - Nel Prospetto dell'offerta formativa a.a. 2025/2026, già presentato all'approvazione del Senato Accademico, il corso di laurea in "Osteopatia" era stato indicato con la seguente denominazione "Osteopatia (abilitante alla professione sanitaria di osteopata)". Verificato che la denominazione prevista dall'ordinamento didattico è "Osteopatia", si è resa necessaria la correzione in tal senso del Prospetto stesso.

2. Corsi di studio già attivati
   - Il Consiglio della Scuola di Psicologia, con delibera del 26 febbraio 2025 (Allegato n. 1/1-7), ha approvato l'introduzione dei seguenti due curricula per il corso di laurea magistrale in "Clinical, social and intercultutal psychology" LM-51: "Clinical, social and intercultural psychology" e "SPOT - Social psychology of transformation".
     Si precisa che tali curricula erano stati proposti dal Consiglio di Corso di studio in sede di attivazione del corso per l'a.a. 2025-2026 lo scorso novembre ma omessi, per mero errore materiale, dalla delibera di attivazione dell'offerta formativa del Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata in data 14 novembre u.s., il quale ha quindi ritenuto opportuno procedere all'integrazione (formalizzata con decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento stesso in data 26 febbraio 2025).

**Modifiche alla programmazione degli accessi**

Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, a seguito della richiesta della Regione del Veneto di aumentare il numero degli studenti iscrivibili alle sedi dei corsi di laurea in "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria fisioterapista)" L/SNT2, avanzata durante il Tavolo Regionale sul fabbisogno delle Professioni Sanitarie e dei laureati magistrali delle Professioni Sanitarie a.a. 2025/2026 svoltosi il 13 febbraio 2025, ha proposto con delibera del 25 febbraio 2025 (Allegato n. 2/1-5) l'aumento del numero programmato di tre unità così distribuite:

| Sede | Numero programmato già deliberato | Aumento previsto | Numero programmato modificato |
|---|---|---|---|
| Padova | 27 | +1 | 28 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Conegliano | 31 | +1 | 32 |
| Schio | 28 | +1 | 29 |
| Venezia | 25 | 0 | 25 |
| Totale | 111 | + 3 | 114 |

**Repliche di corsi di studio**

Sino allo scorso anno accademico i corsi di laurea delle professioni sanitarie articolati su più sedi, ma che condividevano lo stesso ordinamento didattico, prevedevano a livello della banca dati ministeriale SUA-CdS una gestione unitaria, figurando di fatto come un unico corso di studio.

A partire dall'a.a. 2025/2026 il MUR, con nota n. 25861 del 20 dicembre 2024, ha fornito agli Atenei nuove indicazioni operative in merito, richiedendo la creazione di singole schede SUA-CdS con il medesimo ordinamento didattico (di cui una scheda principale per una sede e, per le restanti sedi, schede contrassegnate come "replica").

Analogamente, per i corsi di laurea magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 con sede a Padova, per i quali era prevista nella banca dati ministeriale un'unica scheda in quanto aventi lo stesso ordinamento didattico, sono state create quattro schede distinte con il medesimo ordinamento didattico (di cui una scheda principale e tre schede contrassegnate come "replica").

Questo ha comportato una codifica distinta per ciascuna sede/replica anche nei sistemi di Ateneo. Nel complesso, quindi, il conteggio dei corsi di studio per l'a.a. 2025/2026 risulta di:

- 113 corsi di laurea (di cui 19 repliche);
- 102 corsi di laurea magistrale;
- 14 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (di cui 3 repliche).

**Il Senato Accademico**

- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 154/2024 del 10 dicembre 2024 e del Consiglio di Amministrazione rep. 382/2024 del 17 dicembre 2024, aventi ad oggetto "Istituzione di nuovi ordinamenti didattici di Corso di studio ai sensi del DM 270/04 per l'a.a. 2025/2026 ex artt. n. 12 comma 2, lettera d) e n. 15 comma 2 lettera d) dello Statuto di Ateneo";
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. 156/2024 del 10 dicembre 2024 e del Consiglio di Amministrazione rep. 384/2024 del 17 dicembre 2024, aventi ad oggetto "Offerta formativa a.a. 2025/2026: attivazione e programmazione degli accessi di corsi di studio ai sensi degli artt. 12 comma 2 lettera d), 15 comma 2 lettera d) e 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo";
- Vista la nota MUR n. 25861 del 20 dicembre 2024 che ha fornito indicazioni operative per la gestione dei corsi di studio articolati in più sedi, ma con medesimo ordinamento didattico;
- Preso atto della richiesta del CUN, resa nella seduta del 23 gennaio 2025, di modifica della denominazione del corso di laurea magistrale di nuova istituzione da "Social science for digital data" LM-88 in "*Social sciences and digital data*";
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 26 febbraio 2025 con la quale è stata proposta l'introduzione di due curricula per il corso di laurea magistrale in "Clinical, social and intercultutal psychology" LM-51 (Allegato n. 1);

- Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e successive modificazioni e integrazioni;
- Preso atto della richiesta della Regione del Veneto, in merito all'aumento del numero degli studenti iscrivibili alle sedi dei corsi di laurea in "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria fisioterapista)" L/SNT2, avanzata durante il Tavolo Regionale sul fabbisogno delle Professioni Sanitarie e dei laureati magistrali delle Professioni Sanitarie a.a. 2025/2026 svoltosi il 13 febbraio 2025
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 25 febbraio 2025, con la quale è stato proposto l'aumento del numero programmato per tre sedi dei corsi di laurea in "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)" L/SNT2 (Allegato n. 2);

**Delibera**

1. di prendere atto della modifica della denominazione del corso di laurea magistrale di nuova istituzione da "Social science for digital data" LM-88 in "*Social sciences and digital data*" LM-88;
2. di approvare l'introduzione dei seguenti due curricula per il corso di laurea magistrale in "Clinical, social and intercultutal psychology" LM-51: "Clinical, social and intercultural psychology" e "SPOT - Social psychology of transformation";
3. di approvare le modifiche al numero programmato per tre sedi dei corsi di laurea in "Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista)" L/SNT2, come da tabella seguente:

| Sede | Numero programmato già deliberato | Aumento previsto | Numero programmato modificato |
|---|---|---|---|
| Padova | 27 | +1 | 28 |
| Conegliano | 31 | +1 | 32 |
| Schio | 28 | +1 | 29 |
| Venezia | 25 | 0 | 25 |
| Totale | 111 | + 3 | 114 |

4. di procedere, a seguito delle modifiche effettuate, all'aggiornamento della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2025/2026 relativa all'Offerta formativa (Allegato n. 3/1-11), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera e che ha recepito il seguente conteggio di corsi di studio:
   - 113 corsi di laurea (di cui 19 repliche);
   - 102 corsi di laurea magistrale;
   - 14 corsi di laurea magistrale a ciclo unico (di cui 3 repliche).

OGGETTO: **Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e inte-**

| **gralmente a distanza** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **02/02** | Rep. n. **27/2025** | Prot. n. **74369/2025** | UOR: **AREA CONTROLLO STRATEGICO E QUALITÃ - ACOSQ / UFFICIO ASSICURAZIONE QUALITÀ** |

Responsabile del procedimento: Alessandra Scarso
Dirigente ad interim: Alberto Scuttari

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, in linea con le direttive del Senato Accademico e della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD), l'Università di Padova ha da tempo intrapreso un percorso di innovazione didattica, volto a integrare efficacemente le potenzialità dell'apprendimento online nei corsi di studio. Questo impegno si è concretizzato attraverso l'iniziativa Teaching4Learning (T4L), che promuove la sperimentazione e l'adozione di modelli di apprendimento online e, in particolare, con l'applicazione delle "Linee guida per l'erogazione del 10% di didattica in modalità telematica nei Corsi di Studio convenzionali". Tale iniziativa ha rappresentato un passo significativo verso l'integrazione di attività telematiche nei corsi di studio convenzionali, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021. Tutto ciò ha permesso al personale docente di sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie digitali, migliorando l'accessibilità ai contenuti formativi e favorendo un maggiore coinvolgimento degli studenti.
Nel Piano Strategico 2023-2027, l'Università di Padova ha delineato una politica chiara per il potenziamento dell'innovazione didattica, prevedendo l'adozione di metodologie integrate che consentano di ampliare l'offerta formativa e migliorare la sostenibilità del sistema universitario.
In questa prospettiva, l'Ateneo ha lavorato alla progettazione di corsi di studio misti e prevalentemente a distanza, sviluppando linee guida specifiche per strutturare percorsi accademici coerenti con le normative ministeriali e gli standard di qualità definiti dall'ANVUR.
Il recente Decreto Ministeriale n. 1835 del 6 dicembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 gennaio 2025, ha introdotto importanti modifiche legislative, tra cui l'aumento del limite massimo di didattica online per i corsi di studio convenzionali, la richiesta di una quota minima di didattica

sincrona per i corsi a distanza, e la predisposizione di una carta dei servizi da allegare al Regolamento didattico di Ateneo che esponga la metodologia didattica adottata e i livelli di servizio offerti.
Tali modifiche rendono necessari l'integrazione e l'aggiornamento dei documenti di indirizzo esistenti, in particolare le sopracitate “Linee guida per l’erogazione del 10% di didattica in modalità telematica nei Corsi di Studio convenzionali” e le “Linee guida per l’istituzione di corsi di studio in modalità mista e in modalità prevalentemente a distanza dall’a.a. 2025/26”, le quali a loro volta integrano il documento annualmente approvato dal Senato Accademico “Linee guida per la Programmazione dell’Offerta Formativa e la Gestione della Didattica”, al fine di garantire la conformità dell'offerta didattica dell'Ateneo alle nuove disposizioni normative.
Per garantire un aggiornamento organico e coerente, la CPQD ha elaborato un unico documento, le "Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza” (Allegato n. 1/1-33) che, una volta approvato dal Senato Accademico, permetterà di allineare l’offerta didattica 2025/2026 alle nuove disposizioni ministeriali.
Nelle “Linee guida per l’erogazione del 10% di didattica in modalità telematica nei Corsi di Studio convenzionali” applicate dall’Ateneo a partire dall’anno accademico 2024/2025 secondo la normativa allora vigente, veniva fissato il limite del 10% massimo di attività telematiche per i corsi convenzionali. Il D.M. 1835/2024 amplia la percentuale di didattica online che è possibile erogare, ammettendo per i corsi convenzionali fino ad un terzo delle attività. Nel documento in approvazione viene confermata la possibilità di svolgere attività telematica all’interno di insegnamenti in presenza fino ad un massimo del 10% di ciascun insegnamento e determinato il tetto massimo di CFU erogati in modalità telematiche al 25% all’interno dell’offerta di ciascun corso di studio, per assicurare che, anche nella “situazione limite” di utilizzo massimo dell’attività didattica telematica, non venga superato il limite di un terzo stabilito dalla normativa.
Per i corsi in modalità mista, il D.M. stabilisce che questi debbano prevedere fino a due terzi dei CFU erogati in modalità telematica; le nuove linee guida definiscono gli aspetti amministrativi e organizzativi. Il documento introduce altresì, in linea con l’indicazione del D.M., l’obbligo di svolgere attività didattica in forma sincrona per una quota non inferiore al 20% del monte ore previsto per i corsi prevalentemente a distanza o integralmente a distanza.
Allo scopo di assicurare il rispetto dei vincoli percentuali di attività telematica fissati dal D.M., le linee guida definiscono le proporzioni fra didattica in presenza e didattica telematica negli insegnamenti stessi, classificandoli in:

- tipo A: insegnamenti in presenza, nei quali la didattica sarà erogata in presenza, con la possibilità di attività telematica per non più del 10%;
- tipo B: insegnamenti “blended”, nei quali la didattica sarà erogata in modalità telematica per una parte consistente, in ogni caso non superiore ai due terzi;
- tipo C: insegnamenti “online”, nei quali la didattica sarà erogata in modalità telematica per più dei due terzi.

Per la scelta degli insegnamenti da erogare in modalità “blended” o “online”, si suggerisce di privilegiare gli insegnamenti che possono trarre il massimo beneficio da attività di tipo progettuale o *problem-based* (soluzioni didattiche attive e collaborative) e di considerare l’esperienza di didattica innovativa posseduta o acquisita dal docente.
Sono inoltre dettagliate le indicazioni per l'assicurazione della qualità, la formazione dei docenti, la registrazione delle attività nel registro didattico.
Infine, per i corsi prevalentemente e integralmente a distanza, in coerenza con quanto introdotto dal D.M., il documento esplicita gli ulteriori requisiti quali l’identificazione di tutor disciplinari di rife-

rimento per ciascuno studente, la predisposizione di una carta dei servizi, la certificazione del materiale didattico erogato da parte di un'apposita commissione di docenti istituita dall'Ateneo in coerenza con il sistema di assicurazione della qualità e l'identificazione degli studenti durante le prove d'esame in presenza.

**Il Senato Accademico**

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"
- Visto il Decreto Ministeriale 1154/2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" con il quale sono stati ridefiniti gli indicatori per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi universitari, nonché la valutazione e l'autovalutazione degli stessi;
- Visto il Decreto Ministeriale 773/2024 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università per il triennio 2024-2026
- Visto il Decreto Ministeriale 1835/2024 che definisce le "Linee guida per l'offerta formativa a distanza" nel contesto delle linee generali d'indirizzo per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio di tale tipologia nonché la definizione delle misure di coordinamento della disciplina degli indicatori per l'accreditamento
- Considerate le nuove Linee guida ANVUR per il sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari aggiornati il 4 aprile 2024 che forniscono i requisiti e gli indicatori di qualità, con particolare attenzione alle modalità di didattica online
- Richiamate le "Linee guida per l'erogazione del 10% di didattica in modalità telematica nei Corsi di Studio convenzionali" approvate dalla Commissione per il Presidio della qualità della Didattica (CPQD) il 16 febbraio 2023;
- Richiamate le "Linee guida per l'istituzione di corsi di studio in modalità mista e in modalità prevalentemente a distanza dall'a.a. 2025/26" approvate dalla CPQD il 17 aprile 2024;
- Richiamate le "Linee guida per la Programmazione dell'Offerta Formativa e la Gestione della Didattica" approvate nel Senato Accademico nella seduta del 10 settembre 2024;
- Ritenuto opportuno stabilire criteri chiari e uniformi per l'integrazione della didattica online nei corsi convenzionali e per la regolamentazione dei corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza;
- Preso atto che le nuove "Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza" (Allegato n. 1) sono state approvate dalla CPQD nella riunione del 3 aprile 2025;
- Ritenuto opportuno, in base all'esito della discussione, apportare una modifica alle Linee guida, e in particolare ai requisiti per l'organizzazione di corsi di studio prevalentemente e integralmente a distanza, prevedendo che la certificazione del materiale didattico sia affidata non necessariamente a una commissione unica a livello di Ateneo, ma a commissioni istituite secondo modalità stabilite dall'Ateneo (Allegato n. 2/1-33);

**Delibera**

1. di approvare le “Linee guida per la didattica online: integrazione nei corsi di studio convenzionali e nuove disposizioni per i corsi di studio misti, prevalentemente e integralmente a distanza”, come modificate (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di stabilire che le suddette linee guida entrino in vigore a partire dall’a.a. 2025/2026.

DIBATTITO

**OMISSIS**

**OMISSIS**

| OGGETTO: **Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Milano, Trieste, Verona e Padova per lo sviluppo del progetto di ricerca "Compassionate Leadership: il modello italiano“ – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **04/01** | Rep. n. **28/2025** | Prot. n. **74370/2025** | UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI** |

Responsabile del procedimento: Luca Savastano
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | | | | X |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | | Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | | Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | | Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | | Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | | Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | | Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | | Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X | Sig. Marco Nimis | X | | | |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | | | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente presenta al Senato Accademico l'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Università di Milano, Trieste, Verona e Padova per lo sviluppo del progetto di ricerca "Compassionate Leadership: il modello italiano" (Allegato n. 1/1-32).
Tale progetto, che costituisce parte integrante del predetto accordo, si pone l'obiettivo principale di proporre e introdurre un nuovo modello di leadership nel contesto sanitario italiano, ispirato in particolare al modello di origine britannica, al fine di ottimizzare le performance organizzative e promuovere una cultura della cura all'interno delle strutture sanitarie, operando su tre livelli: la ricerca, l'intervento ovvero l'applicazione del modello, la divulgazione e la valutazione di impatto.
La *compassionate leadership*, infatti, mira a creare una dimensione culturale basata sul supporto tra colleghi, dirigenti e collaboratori in un ambiente dove ci si prende cura uno dell'altro. Le sue potenzialità sono particolarmente evidenti nel settore sanitario, dove il personale è particolarmente esposto al rischio di burnout e stress lavoro-correlati.
I termini dell'accordo di collaborazione, che per l'Università di Padova vede coinvolto il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA, prevedono in particolare che:

- la Regione si impegna a:
  - coordinare le attività fornendo sostegno tecnico-operativo affinché il lavoro svolto risulti fattivo per le attività di ricerca di comune interesse, tenuto conto delle esigenze istituzionali delle Parti;
  - accogliere presso le proprie strutture il personale delle Università per effettuare attività di ricerca e adattamento concordata tra le Parti;
  - mettere a disposizione tutti gli elementi e le informazioni in suo possesso che siano congiuntamente ritenuti utili allo sviluppo della ricerca e delle attività previste;
  - collaborare nell'implementazione delle attività previste dal progetto di ricerca;
  - versare alle Università un importo massimo definito all'art. 6 dell'accordo, con le cadenze indicate, a titolo di cofinanziamento a ristoro delle spese sostenute dai singoli Atenei coinvolti nel progetto;
- gli Atenei si impegnano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, a:
  - mettere a disposizione tutti gli elementi e le informazioni in loro possesso che siano congiuntamente ritenuti utili allo sviluppo della ricerca;
  - accogliere presso le proprie strutture il personale partecipante al progetto per attuare il programma concordato;
  - collaborare nell'implementazione delle attività previste dal progetto con le proprie risorse di personale e strumentali a disposizione;
  - produrre una relazione sulle attività svolte ed un rendiconto sui costi sostenuti al termine di ogni annualità nonché un report conclusivo delle soluzioni emerse e dei risultati conseguiti;

- l'Università di Padova, in particolare, si impegna nelle attività relative alla quarta fase di validazione del modello attraverso indicatori quantitativi, come descritta nell'allegato progetto di ricerca;
- l'accordo avrà validità di due (2) anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione, con possibilità di proroga, previo assenso scritto delle Parti, per un periodo non superiore a sei (6) mesi.

La collaborazione non comporta trasferimenti finanziari tra le Parti, ad eccezione del finanziamento annuo regionale versato agli Atenei a titolo di parziale ristoro delle spese sostenute. L'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione del progetto di ricerca ammonta a 500.000 euro.
La Regione si impegna a contribuire per l'attività di collaborazione con una somma fino ad un massimo di 150.000,00 euro annuali, fino ad un massimo di 300.000,00 euro nel biennio, a parziale copertura delle spese sostenute da ciascuna Università nel progetto (nella misura massima di 75.000,00 euro nel biennio) e non si configura pertanto come corrispettivo commerciale.
Il finanziamento annuale della Regione verrà erogato in funzione del raggiungimento degli obiettivi come previsti dal progetto, e in particolare, ad ogni singolo Ateneo verrà liquidato:

- - il 50 % all'avvio dei lavori di ricerca e ad avvenuta sottoscrizione del presente Accordo;
- - il 50 % previa presentazione di idonea rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti che i singoli Atenei sono tenuti a produrre entro sessanta (60) giorni dal termine di ogni annualità prevista dal progetto stesso.
- Gli Atenei partecipano agli oneri derivanti dal presente atto con proprie risorse umane e strumentali dedicate all'attività oggetto dell'accordo. Per l'Università di Padova, la valorizzazione di tali risorse sarà a carico del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno" - DSEA.

Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula dell'accordo e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione.
Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che gli eventuali risultati scaturiti nell'ambito dell'accordo medesimo, compresi quelli brevettabili, saranno di titolarità della Parte che li ha generati e nel caso di contitolarità saranno sfruttati dalle Parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa interna alle Parti e alla legislazione vigente in materia. Sono comunque fatti salvi i diritti morali dovuti agli autori e/o inventori.
Le Parti si riservano il diritto di pubblicare e/o di divulgare, in tutto o in parte, i risultati finali e conclusivi del progetto di ricerca previa trasmissione in via riservata alle altre Parti della bozza della pubblicazione e/o della divulgazione, da effettuarsi almeno 30 (trenta) giorni prima della divulgazione/dell'invio della stessa a soggetti terzi.
Ciascuna Parte individua e delega per la realizzazione del progetto di ricerca i propri referenti, che per l'Università di Padova sono il Prof. Paolo Gubitta e la Dott.ssa Alessandra Tognazzo del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA.
Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA ha approvato l'accordo di collaborazione in oggetto nella seduta del 20 marzo 2025 (Allegato n. 2/1-5).

**Il Senato Accademico**

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

- Visto l'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Università di Milano, Trieste, Verona e Padova per lo sviluppo del progetto di ricerca "Compassionate Leadership: il modello italiano" (Allegato n. 1);
- Preso atto dell'approvazione da parte del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA del 20 marzo 2025 (Allegato n. 2);

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole al Consiglio di Amministrazione in ordine all'accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e le Università degli Studi di Milano, Trieste, Verona e Padova per lo sviluppo del progetto di ricerca "Compassionate Leadership: il modello italiano" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Nicolaus Copernicus Superior School (Warsaw - Polonia)** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **06/01** | Rep. n. **29/2025** | Prot. n. **74371/2025** | UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE** |

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | | | | X |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | | | | X |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione inter-

nazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con Nicolaus Copernicus Superior School (Warsaw - Polonia) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico e rappresenta la prima collaborazione con il partner.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 gennaio 2025 (Allegato n. 2/1-4).
L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Paolo Sommaggio allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
Nicolaus Copernicus Superior School, insignita del Premio Polacco per l'Innovazione 2024, costituisce un polo di avanguardia nell'integrazione di cinque ambiti "copernicani" fondamentali, offrendo una formazione dottorale articolata in cinque college (College of Astronomy and Natural Sciences in Toruń; College of Medical Sciences in Olsztyn; College of Legal Sciences in Lublin; College of Philosophy and Theology in Kraków; College of Economics and Management in Warsaw), con un approccio multidisciplinare unico nel panorama accademico internazionale; in tal senso, lo sviluppo di una partnership finalizzata a alla promozione di reciproci scambi di studenti e docenti di alto livello rappresenta un'opportunità strategica di notevole valore.
Essendo stata istituita nel 2023, Nicolaus Copernicus Superior School non figura ancora nei ranking internazionali.

**Il Senato Accademico**

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che l'accordo relativo alla mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

**Delibera**

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con Nicolaus Copernicus Superior School (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con North China University of Science and Technology (Cina)** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **06/02** | Rep. n. **30/2025** | Prot. n. **74372/2025** | UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE** |

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | | | | X |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner

e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con North China University of Science and Technology (Cina) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico e rappresenta la prima collaborazione con il partner.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria Industriale e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 25 settembre 2024 (Allegato n. 2/1-2). L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prof.ssa Lucia Nicola allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
North China University of Science and Technology non è presente, al momento, nei ranking internazionali di riferimento.

**Il Senato Accademico**

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

**Delibera**

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con North China University of Science and Technology (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con ShanghaiTech University (Shanghai - Cina)** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **06/03** | Rep. n. **31/2025** | Prot. n. **74373/2025** | UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE** |

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

| Nominativo | F | C | A | As | Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | | Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | | Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | | Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | | Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | | Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | | Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | | Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | | Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | | Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | | | | X |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | | Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | | Sig. Massimo Masini | | | | X |
| Prof. Konstantinos Priftis | | | | X | Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X | Sig. Marco Nimis | X | | | |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | | | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con ShanghaiTech University (Cina) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico e rappresenta la prima collaborazione con il partner.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Biomediche e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 marzo 2025 (Allegato n. 2/1-9). L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Tito Calì, allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
ShanghaiTech University è presente nel Shanghai Academic Ranking of World Universities 2024: # 301-400 e nel QS World University Rankings 2025: # 601-640.

**Il Senato Accademico**

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell’accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l’accordo entrerà in vigore dalla data dell’ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell’Ateneo;

**Delibera**

1. di approvare l’accordo di collaborazione accademica con ShanghaiTech University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Nagoya Institute of Technology (Giappone) – Rinnovo** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **06/04** | Rep. n. **32/2025** | Prot. n. **74374/2025** | UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE** |

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell’art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | | | | X |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | | | | X |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | | | | X |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con Nagoya Institute of Technology (Giappone) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Ingegneria Industriale e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2025 (Allegato n. 2/1-1). L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Paolo Colombo, allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
Il presente Accordo rinnova, secondo i modelli approvati dal Senato Accademico, il precedente sottoscritto il 12 luglio 2019 e scaduto in data 1° gennaio 2025. Si segnala che, nonostante l'accordo non abbia portato all'attivazione di mobilità in uscita e in entrata negli ultimi tre anni, il Dipartimento ha preso l'impegno di rafforzare la cooperazione con il partner giapponese e di promuovere in modo proattivo le mobilità, con l'obiettivo di favorire quanto più possibile l'avvio di percorsi di scambio sia per gli studenti patavini sia per gli studenti provenienti dall'istituzione partner.
Nagoya Institute of Technology è presente nei seguenti ranking: QS: #1201-1400; THE: #1201–1500 in World University Rankings 2025.

**Il Senato Accademico**

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

**Delibera**

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con Nagoya Institute of Technology (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con University of Sydney (Australia) – Rinnovo** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **06/05** | Rep. n. **33/2025** | Prot. n. **74375/2025** | UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE** |

Responsabile del procedimento Alessandra Gallerano
Dirigente: Camilla Girasole

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | | | | X |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | | | | X |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con atenei e altre istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e istituzio-

ni partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-8) con University of Sydney (Australia) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello del partner. Si tratta del rinnovo dell'addendum per mobilità di studentesse e di studenti firmato nel 2020 in scadenza il prossimo 20 dicembre 2025. Si riportano nel prospetto (Allegato n. 2/1-1) i dati sulla mobilità studentesca relativi agli anni di vigenza dell'accordo.
L'addendum è promosso dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali sulla base dell'affidabilità, della rilevanza e della qualità del partner, oltre che delle numerose e pluriennali collaborazioni in essere.
L'addendum, che si basa sul principio di reciprocità, da valutare rispetto all'intera durata dell'accordo,
disciplina la mobilità studentesca tra le due istituzioni, fissando a sei il numero di studenti full-time equivalent (FTE) accettati vicendevolmente dall'Università di Padova e da University of Sydney ogni anno per la validità dell'accordo, e prevedendo che possano essere proposte anche altre opportunità di mobilità di breve termine. L'accordo prevede, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli studenti in entrata, fatti salvi gli importi relativi alle cosiddette "*supplementary fees*".
University of Sydney si colloca alla posizione #18 nel QS World University Rankings 2025. Inoltre, è parte della rete Scholars at Risk (SAR), in comune con l'Università di Padova.

**Il Senato Accademico**

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con la University of Sydney (Australia) relativo alla disciplina della mobilità studentesca fra le due istituzioni partner;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;

**Delibera**

1. di approvare il rinnovo dell'addendum per mobilità studenti con la University of Sydney (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Accordo di Cooperazione con Fudan University (China) finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Finance and International Business** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **06/06** | Rep. n. **34/2025** | Prot. n. **74376/2025** | UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE** |

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano

Dirigente: Camilla Girasole

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | | | | X |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Camilla Girasole, Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, la quale informa che il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" ha avviato una collaborazione con Fudan University, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionali di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo magistrale in Finance and International Business.
La collaborazione con il prestigioso ateneo cinese è iniziata nel 2023, attraverso la sigla di un Memorandum of Understanding e di un addendum con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno". In seguito a diversi incontri preparatori, nel 2025 è stato possibile definire un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, che afferisce per l'Università di Padova a due Lauree magistrali: la Laurea magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting e la Laurea magistrale in Management for Sustainable Firms (Allegato 1/1-14).
Fudan University, situata a Shanghai, è una delle università più prestigiose e influenti della Cina, rinomata a livello globale per la sua eccellenza accademica, ricerca avanzata e innovazione. Fondata nel 1905, Fudan è un centro di eccellenza in numerosi campi, tra cui le scienze sociali, le scienze naturali, l'ingegneria e le scienze umane, ed è considerata una delle principali istituzioni per la formazione accademica in Asia. Gode infatti di una solida reputazione internazionale, unita a una rete globale di collaborazioni con università di prim'ordine, dimostrato anche dal suo posizionamento nei principali ranking internazionali (QS World University Rankings 2025: #39; Times Higher Education World University Rankings 2025: #36).
Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, nella seduta del 20 marzo 2025 (Allegato n. 2/1-4), ha approvato l'attivazione di tale percorso congiunto a decorrere dall'a.a. 2026/2027.
Nello specifico l'Accordo prevede, per gli studenti e le studentesse dell'Università di Padova ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo anno di studi magistrali presso l'Università di Padova;
- frequenza del secondo anno di studi magistrali presso Fudan University;

- discussione della tesi di laurea magistrale alla fine del secondo anno di studi, secondo una specifica procedura, preferibilmente su aree tematiche di interesse comune fra le due istituzioni partner;
- acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nel corso dell'intero percorso formativo, di cui almeno 60 ECTS presso la sede partner per coloro i quali conseguiranno il titolo in International Business a Fudan e di almeno 55 ECTS per quanti conseguiranno il titolo in Finance a Fudan, durante il periodo di mobilità, come dettagliato nell'Annex piano di studi che è parte integrante dell'accordo;
- selezione di quattro studentesse o studenti per anno accademico (due per il programma Finance e due per il programma International Business), che intraprenderanno il percorso di mobilità presso l'ateneo partner;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting o del titolo di Laurea Magistrale in Management for Sustainable Firms, rilasciato dall'Università di Padova, e del titolo di Master of Finance o di Master of International Business da Fudan University.

L'Accordo definisce inoltre le procedure di selezione e ammissione al programma (artt. 4 e 5), le modalità di valutazione degli studenti e di riconoscimento delle attività accademiche svolte (art. 7); le modalità di svolgimento della tesi (art. 8); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse e contributi supplementari (art. 15), prevedendo il pagamento delle tasse universitarie presso entrambe le sedi. Nel corso del periodo di mobilità presso Fudan University le studentesse e gli studenti sono tenuti infatti al versamento del contributo annuale a Fudan di 109.000 yuan, corrispondenti a circa 14.500,00 euro, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.
Come da attuali disposizioni in merito al finanziamento delle mobilità degli studenti, la mobilità degli studenti e delle studentesse di Padova in uscita sarà finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi di ateneo.

**Il Senato Accademico**

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l'art. 2 comma 6 e l'art. 19 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo in base al quale l'Università di Padova può realizzare corsi di studio anche in collaborazione con altri Atenei italiani e stranieri, rilasciando anche congiuntamente, secondo modalità concordate, i relativi titoli e/o diplomi sulla base di apposite convenzioni;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;
- Considerato che l'Accordo di doppio titolo in Finance and International Business (Allegato n. 1) ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" in data 20 marzo 2025 (Allegato n. 2);
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio di doppio titolo in Finance and International Business e il relativo Accordo di Cooperazione con Fudan University (China);

**Delibera**

1. di approvare il percorso internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio di doppio titolo in Finance and International Business e il relativo Accordo di Cooperazione con Fudan University (China), di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **07/01** | Rep. n. **35/2025** | Prot. n. **74381/2025** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM** |

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Delegata alle Scuole di Specializzazione e Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale illustra al Senato Accademico la proposta di attivazione delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria dell'Ateneo per l'a.a. 2024/2025.
Si ricorda che le Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sono state riordinate ai sensi del D.I. n 68/2015 e del D.I. 402/2017, i quali hanno rispettivamente definito gli ordinamenti didattici, gli standard e i requisiti minimi per l'attivazione di ciascuna Scuola di specializzazione.
Il Ministero, con il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, ha riordinato le Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici; con successiva nota del 22 novembre 2016 ha comunicato agli Atenei che, nelle more dell'approvazione del decreto concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, ai sensi dell'art. 3, comma

2, del D.I. n. 716/2016, le reti formative sarebbero coincise, in via transitoria, con quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia, sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture e che il numero massimo degli iscrivibili agli indirizzi tecnici delle suddette Scuole sarebbe stato calcolato per differenza rispetto alla capacità ricettiva della Scuola tenuto conto degli immatricolati medici al medesimo anno accademico.
Si ricorda altresì che l'ammissione alle Scuole di specializzazione per medici avviene, previa emanazione del relativo bando di concorso a cura del Ministero e che l'attivazione delle predette Scuole è subordinata all'esito positivo della procedura di accreditamento, che si conclude con l'emanazione del decreto direttoriale con il quale il Ministero autorizza gli Atenei all'attivazione delle scuole accreditate.
Nelle more dell'emanazione dei succitati decreti ministeriali per l'a.a. 2024/2025, le 48 Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia istituite e attivate presso questo Ateneo hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di attivazione e approvazione dell'offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici.
Anche le Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso non medico, le cui procedure concorsuali per l'ammissione sono in capo all'Ateneo, hanno provveduto a trasmettere ai Dipartimenti di afferenza le proposte di attivazione e approvazione dell'offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici.
Per quanto concerne l'attivazione delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso non medico, si fa presente che l'art. 8 della Legge 401/2000 aveva previsto che la rilevazione del fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, fosse determinata con le stesse modalità prescritte per la categoria dei medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999. Tale disposizione, mai applicata e successivamente abrogata dall'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89, è stata reintrodotta dall'art. 1, comma 339 della L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025).
La Legge di bilancio, con riferimento alle sopra citate categorie di iscrivibili alle scuole di specializzazione post-lauream, ha stabilito inoltre che, a decorrere dall'anno accademico 2024-2025, a tali specializzandi sia corrisposta, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui. La borsa di studio dovrà essere corrisposta mensilmente dalle Università presso cui operano le Scuole di specializzazione. Alla ripartizione e all'assegnazione a favore delle Università delle risorse previste per il finanziamento della formazione degli specialisti di cui al comma 1 della Legge 401/2000, per l'anno accademico di riferimento si provvederà con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze.
Pertanto, nelle more dei decreti attuativi, che definiranno il fabbisogno e la ripartizione delle borse sulla base delle risorse disponibili alle scuole di specializzazione di cui sopra, le Scuole di specializzazione, ove possibile hanno comunque deliberato il numero dei posti disponibili per l'a.a. 2024/2025.
Si ricorda infine che, in ottemperanza al D.I. 402/2017, l'Università di Padova è stato il primo Ateneo italiano ad aver implementato il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) secondo la norma ISO- 9001:2015 per tutte le Scuole di specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia attivate nell'a.a. 2020/2021, 47 Scuole di specializzazione, su 48 totali.
L'Unica Scuola di specializzazione che non ha ancora implementato il SGQ è la Scuola di Medicina e cure palliative istituita ai sensi del D.M. 28 settembre 2021, con proprio Decreto rep. n. 3438/2022 del 30 agosto 2022*:* a decorrere dall'a.a. 2021/2022 è in fase di costituzione il Sistema di Gestione per la Qualità, che verrà certificato entro la fine dell'anno 2026.
Allo scopo di implementare il SGQ anche per le Scuole di specializzazione ad accesso non medico, l'Ateneo ha avviato ad ottobre 2021 un progetto volto a conseguire la certificazione secondo

la norma ISO– 9001:2015 anche per le Scuole ad accesso riservato a biologi, veterinari, psicologi, fisici e farmacisti.
Nel periodo compreso tra dicembre 2022 e maggio 2023 sono state inoltre certificate per la Qualità anche le Scuole di specializzazione in Farmacia ospedaliera, Fisica medica, Microbiologia e virologia (ad accesso non medico), Patologia clinica e biochimica clinica (ad accesso non medico), Statistica sanitaria e biometria (ad accesso non medico). La Scuola in Genetica medica (ad accesso non medico), è in fase di estensione del campo di applicazione del SGQ includendo l'indirizzo tecnico che sarà certificato entro luglio 2025.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 17 marzo 2025 (Allegato n. 1/1-12), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Audiologia e foniatria;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oftalmologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Psichiatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 27 febbraio 2025 (Allegato n. 2/1-30), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica;
- Anatomia patologica;
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Dermatologia e venereologia;
- Ematologia;
- Endocrinologia e malattie del metabolismo;
- Geriatria;
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico;
- Medicina d'emergenza-urgenza;
- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Medicina e cure palliative;
- Medicina interna;
- Medicina nucleare;
- Nefrologia;
- Radiodiagnostica;
- Radioterapia;
- Reumatologia;
- Scienza dell'alimentazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche, nella seduta del 21 marzo 2025 (Allegato n. 3/1-6), ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia generale;
- Malattie dell'apparato digerente;
- Oncologia medica;
- Ortopedia e traumatologia;

- Urologia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Molecolare, nella seduta del giorno 27 febbraio 2025 (Allegato n. 4/1-7), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Malattie infettive e tropicali;
- Microbiologia e virologia (con accesso riservato ai laureati medici);
- Microbiologia e virologia (con accesso riservato ai laureati non medici);

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino, nella seduta del 27 febbraio 2025 (Allegato n. 5/1-14), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica;
- Genetica medica (con accesso riservato ai laureati medici);
- Genetica medica (con accesso riservato ai laureati non medici);
- Ginecologia ed ostetricia;
- Neuropsichiatria infantile;
- Pediatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, nella seduta del 18 febbraio 2025 (Allegato n. 6/1-14), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Cardiochirurgia;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Medicina del lavoro;
- Medicina legale;
- Statistica sanitaria e biometria (con accesso riservato ai laureati medici);
- Statistica sanitaria e biometria (con accesso riservato ai laureati non medici).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche, nella seduta del 10 marzo 2025 (Allegato n. 7/1- 10), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa per l'a.a. 2024/2025 della Scuola di specializzazione in:

- Patologia clinica e Biochimica clinica (con accesso riservato ai laureati medici);
- Patologia clinica e Biochimica clinica (con accesso riservato ai laureati non medici).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella seduta del 17 dicembre 2024 (Allegato n. 8/1-2), ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2024/2025.
Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento previa verifica di eventuali finanziatori.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", nella seduta del 25 febbraio 2025 (Allegato n. 9/1-4), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializ-

zazione in “Fisica medica” per 2024/2025, con un numero di 8 posti ed eventuali altri posti finanziati dall’Ateneo o da altri enti, senza stabilire un contingente minimo di candidati per l’attivazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, nella seduta del 17 marzo 2025 (Allegato n. 10/1-9), ha approvato l’attivazione e l’offerta formativa delle due Scuole di specializzazione in “Odontoiatria pediatrica” e in “Ortognatodonzia” per l’a.a. 2024/2025, fissando a 9 unità il numero massimo degli iscrivibili per Odontoiatria Pediatrica e a 8 unità per Ortognatodonzia.

Si rappresenta infine il trend delle iscrizioni alle suddette Scuole di specializzazione (48 di Medicina e Chirurgia, 8 di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici) (Allegato n. 11/1-16).

**Trend iscrizioni – Area Sanitaria non Medica**

| A.A. | N. BORSE BANDITE | N. ISCRITTI | € TASSE |
|---|---|---|---|
| 2021/2022 | 22 | 59 | 100.388,5 |
| 2022/2023 | 22 | 59 | 100.565,5 |
| 2023/2024 | 22 | 55 | 94.187,5 |

**Trend iscrizioni – Area Sanitaria Medica**

| A.A. | N.CONTRATTI BANDITI | N. ISCRITTI | € TASSE |
|---|---|---|---|
| 2021/2022 | 747 | 549 | 934.123,5 |
| 2022/2023 | 800 | 502 | 855.659 |
| 2023/2024 | 772 | 471 | 806.587,5 |

Per quanto concerne la contribuzione studentesca, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 67 del 22 marzo 2022, ne ha disposto la regolamentazione nei relativi bandi di ammissione alle citate Scuole di specializzazione.
Per poter disciplinare in modo uniforme la contribuzione di tutti gli iscritti all’a.a. 2024/2025 si è proceduto alla pubblicazione di un unico Bando per la contribuzione studentesca per le Scuole di specializzazione emanato con decreto rettorale rep. n. 2741/2024 del 9 luglio 2024, che ha fissato la contribuzione annuale in 1.714,50 euro.

**Il Senato Accademico**

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;

- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati il D.R. n. 889 del 1° marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012, le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, rep. n. 139 del 10 novembre 2014, rep. n. 174 del 13 dicembre 2016, rep n. 2 del 17 gennaio 2017 e la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 48 del 25 febbraio 2025, con cui sono stati individuati e modificati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa delle 48 Scuole di specializzazione di Area medica sopra citate (Allegato n. 12/1-53);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Farmacia Ospedaliera", "Fisica Medica", "Odontoiatria Pediatrica", "Ortognatodonzia", nonché delle quattro Scuole di specializzazione dell'Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici: "Genetica Medica", "Microbiologia e virologia", "Patologia clinica e biochimica clinica" e "Statistica sanitaria e biometria", come da schede allegate (Allegato n. 13/1-10);
- Preso atto che l'emanazione del bando e l'assegnazione del numero di posti per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia avverrà con appositi Decreti Ministeriali;

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole per l'a.a. 2024/2025:

   a) all'attivazione e alla relativa offerta formativa, di cui agli Allegati 12 e 13 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle Scuole di specializzazione in:

*(Area medica)*

- Allergologia ed immunologia clinica
- Anatomia patologica
- Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
- Audiologia e foniatria
- Cardiochirurgia
- Chirurgia generale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Chirurgia toracica
- Chirurgia vascolare
- Dermatologia e venereologia
- Ematologia
- Endocrinologia e malattie del metabolismo
- Genetica medica (con accesso riservato ai laureati medici)
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Malattie infettive e tropicali

- Medicina d'emergenza-urgenza
- Medicina di Comunità e delle cure primarie
- Medicina e cure palliative
- Medicina fisica e riabilitativa
- Medicina interna
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina legale
- Medicina nucleare
- Microbiologia e virologia (con accesso riservato ai laureati medici)
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Oftalmologia
- Oncologia medica
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e biochimica clinica (con accesso riservato ai laureati medici)
- Pediatria
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Statistica sanitaria e biometria (con accesso riservato ai laureati medici)
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia

*(Area non medica)*

- Genetica medica (con accesso riservato ai laureati non medici)
- Microbiologia e virologia (con accesso riservato ai laureati non medici)
- Patologia clinica e biochimica clinica (con accesso riservato ai laureati non medici)
- Statistica sanitaria e biometria (con accesso riservato ai laureati non medici)
- Farmacia ospedaliera
- Fisica medica
- Odontoiatria pediatrica
- Ortognatodonzia

b) all'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuole di specializzazione in "Farmacia Ospedaliera", "Fisica Medica", "Odontoiatria Pediatrica", "Ortognatodonzia", e delle quattro Scuole di specializzazione dell'Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici: "Genetica Medica", "Microbiologia e virologia", "Patologia clinica e biochimica clinica" e "Statistica sanitaria e biometria".

OGGETTO: **Attivazione e offerta formativa per l'a.a. 2025/2026 delle Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, di Area veterinaria, di Area REACH e di Area psico-**

| **logica – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **07/02** | Rep. n. **36/2025** | Prot. n. **74382/2025** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM** |

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Delegata alle Scuole di Specializzazione e Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, la quale ricorda al Senato Accademico che:

- le Scuole di specializzazione di Area Beni culturali, nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con D.M. 31 gennaio 2006;
- il riordino delle Scuole di specializzazione di Area veterinaria discende dal D.M. 27 gennaio 2006;
- la Scuola di specializzazione in "Valutazione e gestione del rischio chimico", afferente all'Area REACH, è stata istituita ai sensi del D.M. 19 giugno 2013;
- le Scuole di specializzazione di Area psicologica sono state riordinate ai sensi del D.M. n. 50 del 21 gennaio 2019.

L'art. 8 della Legge 401/2000 aveva previsto che la rilevazione del fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, fosse determinata con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999. Tale disposizione, mai applicata e successivamente abrogata dall'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89, è stata reintrodotta dall'art. 1, comma 339 della L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025).
La Legge di bilancio, con riferimento alle sopra citate categorie di iscrivibili alle Scuole di specializzazione post-lauream, ha stabilito inoltre che a decorrere dall'anno accademico 2024-2025, a

tali specializzandi sia corrisposta, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui. La borsa di studio dovrà essere corrisposta mensilmente da parte delle Università presso cui operano le Scuole di specializzazione. Alla ripartizione e all'assegnazione a favore delle Università delle risorse previste per il finanziamento della formazione degli specialisti di cui al comma 1 della Legge 401/2000, per l'anno accademico di riferimento si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze.
Pertanto, nelle more dei decreti attuativi, che definiranno il fabbisogno e la ripartizione delle borse sulla base delle risorse disponibili alle Scuole di specializzazione di cui sopra, le Scuole, ove possibile, hanno comunque deliberato il numero dei posti disponibili per l'a.a. 2025/2026.
Allo scopo di implementare il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per le Scuole di specializzazione ad accesso non medico, l'Ateneo ha avviato un progetto volto a conseguire la certificazione secondo la norma ISO– 9001:2015 anche per le Scuole ad accesso riservato a biologi, veterinari, psicologi, fisici e farmacisti. Ad aprile 2023 hanno conseguito la certificazione di qualità le seguenti Scuole di specializzazione: "Psicologia della salute", "Psicologia del ciclo di vita", "Psicologia clinica", "Neuropsicologia", "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" e "Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche".

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: Archeologia, Storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 14 febbraio 2025 (Allegato n. 1/1-8), ha approvato l'attivazione per l'a.a. 2025/2026 delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici", e in "Beni storico-artistici" e le relative offerte formative. Le Direttrici delle Scuole hanno fissato il numero degli iscrivibili a 15 per la Scuola di specializzazione in "Beni archeologici" e due soprannumerari e 20 per la Scuola in "Beni storico-artistici".

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione - BCA, nella seduta del 20 febbraio 2025 (Allegato n. 2/1-8), ha deliberato l'attivazione per l'a.a. 2025/2026 della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" e la relativa offerta formativa, e ha definito il numero minimo e massimo degli iscrivibili, tenuto conto della capacità ricettiva della rete formativa della Scuola stessa, fissandolo rispettivamente a 10 unità e a 40 unità (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente alle strutture convenzionate).
Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale, nella seduta del 20 marzo 2025 (Allegato n. 3/1-11), ha approvato l'attivazione per l'anno accademico 2025/2026 delle Scuole di Specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica" e "Psicologia della salute" e le relative offerte formative, definendo il numero di iscrivibili pari a 7 unità per ciascuna Scuola.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, nella seduta del 25 febbraio 2025 (Allegato n. 4/1-3), ha deliberato l'attivazione per l'a.a. 2025/2026 della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" e la relativa offerta formativa, definendo il numero di iscrivibili pari a 15 unità (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate).

Il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata, con proprio decreto d'urgenza Rep n. 122 del 13 marzo 2025 (Allegato n. 5/1-2), ha approvato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Valutazione psicologica e consulenza *(Counselling)*" e la relativa offerta formativa, definendo il numero di iscrivibili pari a 7 unità.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, nella seduta del 26 febbraio 2025 (Allegato n. 6/1-6), ha deliberato l'attivazione per l'a.a. 2025/2026 della Scuola di Specializzazione in "Valutazione e gestione del rischio chimico" e la relativa offerta formativa, definendo il numero di iscrivibili pari a 50 unità.

Si propone dunque l'attivazione, per l'a.a. 2025/2026, di due Scuole dell'Area Beni culturali, di cinque dell'Area psicologica, di una dell'Area veterinaria e di una dell'Area Reach, il cui andamento delle iscrizioni nell'ultimo triennio è evidenziato nell'Allegato n. 7/1-13.

**Trend iscrizioni – Area Beni Culturali**

| A.A. | N. BORSE BANDITE | N. ISCRITTI | € TASSE |
|---|---|---|---|
| 2022/2023 | 6 | 21 | 35.794,50 |
| 2023/2024 | 6 | 20 | 34.250 |
| 2024/2025 | 6 | 19 | 32.575,5 |

**Trend iscrizioni – Area Piscologica**

| A.A. | N. BORSE BANDITE | N. ISCRITTI | € TASSE |
|---|---|---|---|
| 2022/2023 | 10 | 29 | 49.430,50 |
| 2023/2024 | 9 | 19 | 32.537,50 |
| 2024/2025 | 6 | 30 | 51.435 |

**Trend iscrizioni – Area Veterinaria**

| A.A. | N. BORSE BANDITE | N. ISCRITTI | € TASSE |
|---|---|---|---|
| 2022/2023 | 1 | 43 | 73.293,5 |

**Trend iscrizioni – Area Reach**

| A.A. | N. BORSE BANDITE | N. ISCRITTI | € TASSE |
|---|---|---|---|
| 2023/2024 | 1 | 8 | 13.700 |

Per quanto concerne la contribuzione studentesca, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 67 del 22 marzo 2022 ne ha disposto la regolamentazione nei relativi bandi di ammissione alle predette scuole di specializzazione.

Per poter disciplinare in modo uniforme la contribuzione di tutti gli iscritti all'a.a. 2025/2026 si procederà alla pubblicazione di un unico Bando per la contribuzione studentesca per le Scuole di specializzazione.

**Il Senato Accademico**

- Visto il D.M. del 31 gennaio 2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica del 14 febbraio 2025 (Allegato n. 1);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" per l'a.a. 2025/2026 e alle relative offerte formative (Allegato n. 8/1-2);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione del 20 febbraio 2025 (Allegato n. 2);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" (Allegato n. 9/1-1);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale del 20 marzo 2025 (Allegato n. 3);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia", "Psicologia clinica", "Psicologia della salute" per l'a.a. 2025/2026 e alle relative offerte formative (Allegati n. 10/1-4);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione del 25 febbraio 2025 (Allegato n. 4);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" per l'a.a. 2025/2026 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 11/1-1);
- Preso atto del Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata Rep. n. 122 del 13 marzo 2025 (Allegato n. 5);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in " Valutazione psicologica e consulenza *(Counselling)*" per l'a.a. 2025/2026 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 12/1-1);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze Chimiche, del 26 febbraio 2025 (Allegato n. 6);
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione della Scuola di specializzazione in " Valutazione e gestione del rischio chimico" per l'a.a. 2025/2026 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 13/1-1);

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole:

   a) all'attivazione, per l'anno 2025/2026, e alle relative offerte formative delle seguenti Scuole di Specializzazione:
      i. Scuole in "Beni archeologici" e in "Beni storico artistici" (Allegato 8), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

ii. Scuola in “Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati” (Allegato 9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
iii. Scuole in “Neuropsicologia”, “Psicologia clinica” e “Psicologia della salute” (Allegato 10), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
iv. Scuola in “Psicologia del ciclo di vita” (Allegato 11), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
v. Scuola in "Valutazione psicologica e consulenza *(Counselling)*" (Allegato 12), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
vi. Scuola in "Valutazione e gestione del rischio chimico" (Allegato 13), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

b) all’avvio per l’a.a. 2025/2026 delle procedure concorsuali per l’ammissione alle Scuole di specializzazione di cui alla lettera a);
c) a che il numero minimo e massimo di posti di ammissione venga approvato, su proposta delle Scuole stesse, dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione dell'offerta formativa.

| OGGETTO: **Accordo quadro di collaborazione tra l’Università degli Studi di Padova e l’Azienda Ospedale - Università Padova per la realizzazione di Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione dell’area sanitaria – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **07/03** | Rep. n. **37/2025** | Prot. n. **74383/2025** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM** |

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Daniela Mapelli | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, la quale ricorda che il Senato Acca-

demico, con delibera rep. n. 34 nella seduta del 8 maggio 2018, ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione di un accordo quadro che regola il rapporto collaborativo fra Ateneo e Azienda Ospedaliera di Padova all'interno dei percorsi Master e Corsi di Perfezionamento post lauream; il Consiglio di Amministrazione ha successivamente approvato con delibera rep. n. 129 nella seduta del 24 maggio 2018. Tale accordo, rep. n. 1606/2018 del 12 giugno 2018 (Allegato n. 1/1-6), valido per tre anni dall'anno accademico 2017/2018 all'anno accademico 2019/2020 e rinnovato poi tacitamente per un ulteriore triennio, è scaduto; si è pertanto ritenuto di riproporre all'Azienda Ospedale - Università Padova un nuovo accordo di collaborazione che consentirà di istituire Master universitari e Corsi di Perfezionamento di area medica e sanitaria nel rispetto delle competenze e con l'approvazione degli organismi istituzionali a ciò preposti in ciascuna delle due Istituzioni. In data 4 ottobre 2023 è stata portata all'attenzione dell'Azienda Ospedale – Università di Padova una proposta di accordo, avviando contestualmente un'interlocuzione tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale di Ateneo coinvolti nell'istruttoria e gli Uffici centrali dell'Azienda Ospedale – Università di Padova, al termine della quale è stata condivisa la bozza convenzionale oggetto della presente delibera (Allegato n. 2/1-10).
Per omogeneità di disciplina dei Corsi erogati dall'Ateneo si rende opportuno estendere la collaborazione anche ai Corsi di Alta Formazione.
L'Università è la sede amministrativa dei Master, dei Corsi di Perfezionamento e dei Corsi di Alta Formazione istituiti in collaborazione con l'Azienda Ospedale - Università Padova ed è di sua competenza esclusiva il rilascio dei relativi titoli finali, mentre l'Azienda Ospedale - Università Padova si impegna a contribuire all'organizzazione delle attività didattiche, nelle forme e nei modi definiti dall'accordo. L'Azienda Ospedale - Università Padova, valutando importante tale apporto, intende collaborare nell'ambito della propria autonomia organizzativa alla realizzazione di Master/Corsi di Perfezionamento/Corsi di Alta Formazione dell'Università di Padova.
Di seguito si riepilogano gli aspetti salienti dell'accordo, il cui testo è rimasto in gran parte invariato rispetto al precedente fatto salvo l'adeguamento dell'atto alle modifiche normative intervenute negli anni in materia di privacy e alla regolamentazione interna concernente i Corsi post lauream (*Regolamento per i Master Universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Università* emanato con Decreto Rettorale n. 4960 del 28 novembre 2022).
La gestione amministrativa-contabile dei Master, dei Corsi di Perfezionamento e dei Corsi di Alta Formazione è affidata a un Dipartimento dell'Università che verrà specificato nella proposta di attivazione di cui all'art. 4 dell'accordo e nel rispetto dell'art. 5, comma 1 del *Regolamento per i Master Universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione* dell'Università.
L'Azienda, nell'espletamento delle attività cliniche, diagnostiche e/o strumentali su pazienti ricoverati presso la struttura sanitaria e inseriti, con le modalità descritte all'art. 8 dell'accordo, nei percorsi formativi dei tirocini previsti nel piano di studio del Master/Corso di Perfezionamento/Corso di Alta Formazione approvato dal Comitato Ordinatore, mette a disposizione la propria dotazione organica e logistica necessaria alla realizzazione delle suddette attività, che dovrà essere esplicitata in fase di proposta e che avverrà secondo le modalità indicate negli articoli precedenti.
I tempi e le modalità di svolgimento delle attività formative assistenziali andranno concordate dalla Direzione del Master/Corso di Perfezionamento/Corso di Alta Formazione con la Direzione aziendale/loro delegato e con i Direttori responsabili delle strutture aziendali nelle quali le attività saranno effettuate.
L'attribuzione delle attività di docenza spetta all'Università ed è effettuata, ai sensi del Regolamento di Ateneo in materia, per i Master, artt. 10 e 31, comma 3, per i Corsi di Perfezionamento, artt. 10 e 36, comma 2, e per i Corsi di Alta Formazione, artt. 10 e 38, comma 2. Nella designazione dei docenti l'Università può considerare la collaborazione esterna con esperti autorevoli e può prevedere collaborazioni di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

L'approvazione da parte dell'Azienda della proposta di attivazione costituisce autorizzazione per i propri dipendenti, coinvolti nel corso, allo svolgimento dell'attività formativa prevista, fatte salve le modalità regolamentari interne di autorizzazione.
Le risorse finanziarie per i compensi ai docenti interni, per i compensi ai docenti ed esperti esterni e per i tutor dell'Azienda sono comprese esclusivamente nel limite del budget del Master/Corso di Perfezionamento/Corso di Alta Formazione.
Tutto il personale docente incaricato e il personale impegnato nelle attività di Master/Corso di Perfezionamento/Corso di Alta Formazione deve attenersi a quanto previsto nella convenzione stessa.
Per quanto concerne gli aspetti finanziari, si prevede che a titolo di ristoro per tutte le spese sostenute per la gestione dei Master/Corsi di Perfezionamento/Corsi di Alta Formazione in oggetto, sia riconosciuta all'Azienda una quota onnicomprensiva pari al 5% degli introiti derivanti dai contributi di iscrizione dei corsisti frequentanti le strutture dell'Azienda. Tutti i costi derivanti dalla presente collaborazione sono obbligatoriamente individuati nei piani finanziari di ciascun Master/Corso di Perfezionamento/Corso di Alta Formazione e saranno a totale esclusivo carico del budget di ogni singolo Master/Corso di Perfezionamento/Corso di Alta Formazione senza oneri a carico dell'Università o dell'Azienda.
Per quanto concerne le clausole assicurative, in base all'art. 11 dell'accordo le parti si danno reciprocamente atto che il proprio personale dipendente e/o convenzionato impegnato nell'ambito delle attività dei Master/Corsi di Perfezionamento/Corsi di Alta Formazione oggetto del presente accordo quadro è coperto da polizze assicurative per i rischi infortuni e responsabilità civile verso terzi, secondo le regole convenzionali vigenti. L'Azienda provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa dei corsisti dei Master/Corsi di Perfezionamento/Corsi di Alta Formazione per la responsabilità civile contro terzi, alle stesse condizioni del proprio personale. L'Università provvede, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni e malattie professionali dei corsisti dei Master/Corsi di Perfezionamento/Corsi di Alta Formazione.
Per quanto concerne i profili relativi alla sicurezza, vista la definizione di "lavoratore" espressa dall'art. 2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", che include tra gli altri anche il "beneficiario delle iniziative di tirocini formativi", le parti si impegnano a garantire le misure di tutela e gli obblighi stabiliti dalla normativa vigente, secondo le modalità meglio dettagliate nell'art. 11 dell'Accordo quadro.
Per quanto concerne la disciplina della privacy (art. 12 dell'Accordo quadro), le parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
L'accordo avrà una durata pari a tre anni a partire dall'a.a. 2023/2024 sino all'a.a. 2025/2026 e sarà rinnovabile per un ulteriore triennio tramite comunicazione ufficiale tra le Parti, da esercitarsi almeno sei mesi prima della scadenza a mezzo PEC. L'Azienda si impegna comunque a garantire il completamento del Master/Corso di Perfezionamento/Corso di Alta Formazione ai corsisti che abbiano iniziato l'attività formativa e alla realizzazione dei Master/Corsi di Perfezionamento/Corsi di Alta Formazione già approvati o banditi alla data di scadenza della presente convenzione.
Si segnala che l'esigenza di far decorrere l'Accordo retroattivamente dall'a.a. 2023/2024, condivisa con l'Azienda Ospedale Università di Padova, è determinata dalla complessa interlocuzione tra gli attori coinvolti, avviata fin dal maggio 2023.
La Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo quadro nella seduta telematica del 28 gennaio 2025.

**Il Senato Accademico**

- Visto il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria) e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale e Università) e successive modifiche ed integrazioni;
- Richiamato il Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e l'Università del 13 dicembre 2017;
- Richiamato il Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Università di Padova e Università di Verona del 30 gennaio 2006 al fine di studiare un nuovo modello aziendale integrato, di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 140/2006;
- Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 7 gennaio 2022 e successive deliberazioni di aggiornamento, da ultima la DDG n. 2126 del 5 dicembre 2023;
- Richiamato l'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Ospedaliera di Padova rep. n. 1606/2018, prot n. 222236 del 12 giugno 2018 per la realizzazione di Master/Corsi di Perfezionamento dell'area sanitaria;
- Richiamate le delibere repp. 38 e 39 del Senato Accademico del 4 aprile 2023 e repp. 93 e 94 del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2023;
- Richiamate le delibere repp. 50 e 51 del Senato Accademico del 9 aprile 2024 e repp. 127 e 128 del Consiglio di Amministrazione del 23 aprile 2024;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10, e 7 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data 28 gennaio 2025;
- Ritenuto opportuno procedere alla stipula dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale - Università Padova per la realizzazione di Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione dell'area sanitaria relativo al triennio aa.aa. 2023/2024 - 2025/2026;

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole alla stipula dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale - Università Padova per la realizzazione di Master universitari, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione dell'area sanitaria, di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

OGGETTO: **Offerta formativa dei Master di Ateneo a.a. 2025/2026 – Parere**

| N. o.d.g.: **07/04** | Rep. n. **38/2025** | Prot. n. **74384/2025** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM** |
|---|---|---|---|

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Daniela Mapelli | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, la quale illustra al Senato l'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026 relativa ai Master.
Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi - comprensivo dei dati relativi ai bilanci dei Master, che si ricorda essere di previsione (Allegato n. 1/1) sono 137 (56 di I livello e 81 di II livello), di cui 32 prime attivazioni (PA) e 105 rinnovi (R) – rispetto alle 129 proposte, di cui 30 prime attivazioni e 99 rinnovi, approvate per l'a.a. 2024/2025 – di seguito elencate:

- Prime attivazioni:
  - Analgosedazione procedurale pediatrica* [1]
  - Anestesiologia pediatrica
  - Animali esotici, selvatici e da zoo
  - Antropologia medica e della salute*
  - Biodiritto e bioetica*
  - Chirurgia robotica e sistemi intelligenti
  - Diagnosi, trattamento e strategie innovative nella chirurgia dei tumori dell'apparato muscoloscheletrico - Ortopedia oncologica*
  - Dispositivi medici e innovazione: strumenti, modelli e contesti di utilizzo dell'health technology assessment nella sanità pubblica*
  - Endodonzia

1 * = Master che hanno aderito al Protocollo "PA110 e lode" per l'a.a. 2025/2026

- Endoscopia delle vie aeree e digestive in età neonatale e pediatrica
- Esercizio fisico come medicina: dalla valutazione alla prescrizione individualizzata*
- Farmacia clinico-terapeutica ospedale - territorio*
- Fisioterapia muscoloscheletrica e reumatologica
- Geospatial data science per la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente*
- Global epidemiology: advancing health with AI and one-health perspectives*
- Implantologia osteointegrata
- Infermiere di famiglia o comunità a indirizzi: sede di Monselice e sede di Portogruaro
- Infermiere specialista in urologia
- Innovazione didattica, digitale e multimediale
- La violenza nel corso dell'infanzia e dell'adolescenza: prevenzione, diagnosi e cura
- Logistica della sicurezza e dell'emergenza - M-LSE*
- Mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa in ambito penale
- Mediazione e giustizia riparativa. Metodologia e strumenti per l'applicazione negli ambiti familiare, penale, comunitario, organizzativo e commerciale
- Medicina materno fetale
- Metodologia epidemiologica clinica veterinaria*
- Oncologia di precisione, innovazione e centralità del paziente
- Riabilitazione in ambiente termale e medicina del benessere e dello stile di vita*
- Risonanza magnetica cardiaca per tecnici sanitari di radiologia medica
- Scienza e tecnologia del legno e dei prodotti legnosi
- Sicurezza degli alimenti e rischi emergenti in uno scenario di cambiamento climatico e filiere sostenibili di approvvigionamento*
- Tecnica ed interpretazione dell'ecocardiografia nei pazienti pediatrici*
- Tele-coaching nell'assistenza e riabilitazione*

- Rinnovi:
  - Accessi vascolari, impianto e gestione*
  - Accounting & corporate finance (ACF)*
  - Analisi di dati omici*
  - Andrologia, riproduzione e sessualità*
  - Angiologia
  - Aritmologia ed elettrofisiologia in età pediatrica e negli adulti con cardiopatia congenita*
  - Assistenza infermieristica, ricerca clinica e intelligenza artificiale in oncologia e cure palliative*
  - Assistenza sanitaria a pazienti stomizzati ed incontinenti*
  - Biobanche di ricerca
  - Biostatistica avanzata per la ricerca clinica*
  - Biostatistica per la ricerca clinica e la pubblicazione scientifica*
  - Business and management - MBM: industry specific fragrance and cosmetic sector
  - Cardioimmunologia
  - Cardiologia dello sport*
  - Cardiologia pediatrica e cardiopatie congenite
  - Cardiopatie aritmiche rare: aspetti clinici, diagnostici e terapeutici
  - Case management chirurgico e gestione dei percorsi integrati tra territorio ed ospedale: modelli, metodologia, ricerca e applicazioni dell'intelligenza artificiale*
  - Chirurgia morfofunzionale pluridistrettuale

- Chirurgia orale
- Clinical product specialist e ricerca clinica nell'ambito dei regolamenti UE 2017/745 e 2014/536*
- Coaching organizzativo: leadership e lifelong learning*
- Comunicazione delle scienze*
- Contemplative studies. La pratica della meditazione dalle tradizioni al contemporaneo*
- Coordinamento delle professioni sanitarie - sede di Padova e sede di Monselice
- Creative arts therapies per il sostegno alla resilienza*
- Criminologia critica e sicurezza sociale*
- Data science & data management. Metodologie e strumenti per l'uso dei dati testuali
- Death studies & the end of life for the intervention of support and the accompanying - Studi sulla morte e sul morire per l'intervento di sostegno e per l'accompagnamento - ENDLIFE*
- Depurazione extracorporea nel paziente critico*
- Diagnostica per immagini e radiologia interventistica in urologia*
- Disturbi e psicopatologie dello sviluppo
- Dolore e cure palliative pediatriche
- Ecocardiografia da stress, transesofagea, avanzata e multimodality imaging cardiaco*
- Ecocardiografia di base ed avanzata
- Elettrofisiologia di base ed avanzata*
- Emergenza e cure intensive neonatali e pediatriche
- Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate*
- Geropsicologia per la longevità e le demenze: strumenti, interventi e approcci di cura - GEROPSI
- Gestione ambientale strategica - GAS
- Gestione del rischio clinico
- Gestione delle lesioni cutanee e delle ferite difficili (wound care)*
- GIScience e sistemi a pilotaggio remoto, per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali - ad indirizzi 1) Produzione e gestione della geo-informazione (in presenza) 2) GIScience per la gestione dei conflitti ambientali e la partecipazione nelle decisioni pubbliche (a distanza) 3) Cartografia e GIS per le green infrastructures (a distanza) 4) Geo-informazione e nuove tecnologie per l'agricoltura sostenibile (a distanza) 5) Geotecnologie e geo-informazione nella pianificazione del territorio (a distanza) 6) Gestione delle Infrastrutture dati territoriali e geoportali nella pubblica amministrazione (a distanza) 7) GIScience e Geoinformatica (a distanza)
- Giurista internazionale d'impresa
- Implantologia digitale
- Innovazione, progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi - Agenda 2030*
- Insegnare diritto ed economia. Metodologie didattiche e formazione permanente nella scuola superiore a indirizzi giuridico ed economico*
- International business for small and medium enterprises - MIBS: supporting SME internationalisation and web marketing
- L'assistente del patologo: tecniche autoptiche, istologiche e molecolari in anatomia patologica e medicina legale
- La chirurgia della base del cranio: gli approcci laterali*
- L'infermiere case manager*
- Linfologia - a indirizzi: 1) Riabilitazione linfologica; 2) Diagnosi e strategie terapeutiche nel linfedema*

- L'uso degli ultrasuoni nella pratica clinica della professione ostetrica*
- Machine learning e big data nella medicina di precisione e nella ricerca biomedica*
- Management delle cure primarie - Long term care dalla fragilità alla longevità*
- Manager dello sviluppo locale sostenibile (MSLS)*
- Master universitario di alta formazione e qualificazione in terapia del dolore e cure palliative pediatriche*
- Medicina perinatale e cure intensive neonatali
- Medicina vascolare e malattie trombotico-emorragiche*
- Metaverso e informatica giuridica*
- Metodologia della ricerca e della sperimentazione clinica*
- Modelli e metodologie di intervento per Bes (bisogni educativi speciali), Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) e gifted children
- Moderno approccio alla gestione del paziente con connettivite e vasculite
- Neuropsicologia clinica
- Neuropsicologia forense e criminologia clinica*
- Nutrizione umana, educazione e sicurezza alimentare - NUESA*
- Odontoiatria pediatrica ed ortodonzia in età evolutiva
- Oncologia testa-collo*
- Open innovation management: processi, prodotti e modelli di business - MOIM a indirizzi: 1) Innovazione in ambito industriale; 2) Innovazione in ambito pubblica amministrazione e smart cities*
- Patologia cardiovascolare
- Patologia e medicina orale e diagnostica odontostomatologica*
- Patologia e medicina orale per le professioni sanitarie*
- Patologia, biomeccanica e trattamento terapeutico della caviglia e del piede*
- Pediatria specialistica ad indirizzi: 1) Pediatria d'urgenza 2) Gastroenterologia pediatrica 3) Neurologia ed epilettologia pediatrica 4) Reumatologia pediatrica 5) Oncoematologia pediatrica 6) Pneumologia ed allergologia pediatrica 7) Nefrologia pediatrica 8) Infettivologia pediatrica
- Personal construct psychology and counselling - PC2*
- Pianificazione, progetto, costruzione e gestione di infrastrutture aeroportuali*
- Politiche, progettazione e fondi europei*
- Prevenzione ed emergenza in territorio montano e d'alta quota*
- Principi e pratica delle revisioni sistematiche e meta-analisi in ambito biomedico*
- Project management e gestione dell'innovazione*
- Psicologia architettonica e del paesaggio*
- Psicologia delle micro e maxi emergenze
- Psicologia quantitativa. Misurazione, valutazione e analisi di variabili psicosociali*
- Psicologia scolastica*
- Psicopatologia dell'apprendimento
- Psychological skills in intercultural settings*
- Radiomics: tecniche avanzate di analisi quantitative delle immagini*
- Research nursing*
- Rieducazione funzionale, posturologia, ergonomia e biomeccanica applicate
- Risonanza magnetica cardiaca: dall’acquisizione delle immagini alla refertazione
- Salvaguardia della fauna selvatica: per una conservazione integrata*
- Sedazione ed emergenza in odontoiatria: il trattamento olistico del paziente odontoiatrico

- Sicurezza urbana e contrasto alla violenza*
- Social media, opinione pubblica e marketing politico elettorale*
- Tecniche avanzate nella terapia delle patologie dell'uretere
- Tecniche di procreazione medicalmente assistita e scienze della riproduzione umana
- Tecnologie sostenibili per il trattamento dei materiali e delle superfici per l'industria*
- Tecnologo della qualità dei processi industriali farmaceutici*
- Terapia dello scompenso cardiaco avanzato con sistemi di assistenza meccanica al circolo
- Terapia intensiva cardiologica
- Terapia intensiva pediatrica*
- Terapia transcatetere delle cardiopatie strutturali con imaging multimodale
- Trattamenti dell'ipertrofia prostatica*
- Tumori ereditari: dal profilo molecolare al management
- Turismo 4.0. Design dell'offerta turistica*
- Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane. Analisi organizzativa e interventi, prevenzione del rischio*.

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nominata con decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii., ha esaminato le proposte dei Master presentate per l'a.a. 2025/2026 nelle sedute del 28 e 29 gennaio 2025 e dell'11 febbraio 2025. In sede di valutazione delle proposte, la Commissione ha evidenziato come la crescente offerta formativa di corsi *post lauream* dell'Ateneo si distingua per la completezza e varietà, mostrando particolare attenzione ai concreti sbocchi e/o sviluppi professionali, a riprova di un legame consolidato dell'Università con il tessuto produttivo e sociale del territorio.
L'Azienda Ospedale - Università di Padova (AOUP), rappresentata dall'avvocato Dott.ssa Luisa Longhini, ha espresso, per quanto di competenza, rilievi e suggerimenti sulle proposte di area sanitaria, con particolare riguardo alla sostenibilità organizzativa dei Master.
I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, Prof.ssa Marta Ghisi (Allegato n. 2/1-40).
Si ricorda che i Master di area sanitaria svolti in collaborazione tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale - Università Padova (AOUP) sono riconducibili al relativo Accordo quadro, il cui rinnovo è all'ordine del giorno della seduta odierna. Al contempo, l'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria svolte in Aziende sanitarie diverse da Azienda Ospedale - Università Padova), è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste dal Master; lo stesso accade anche per i Master che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa.
Come per gli anni accademici precedenti, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Master tramite una procedura web che consentirà il caricamento dei documenti esclusivamente in modalità telematica. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la procedura telematica per consentire gli accertamenti amministrativi previsti (ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera a) del Regolamento).
Con decreto della Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3495 del 16 settembre 2024 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Master dell'a.a. 2025/2026 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni delle vincitrici e dei vincitori, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Master previsto tra il 14 novembre e il 13 dicembre 2025, in coerenza con quanto prescritto dall'art. 10, comma 5 del Regolamento.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 21 marzo 2025 ha espresso parere favorevole in merito al Piano Master di Ateneo a.a. 2025/2026 (Allegato n. 3/1-5).; in particolare, ha confermato il giudizio positivo verso l'approccio adottato dall'Università per l'istituzione e il rinnovo dell'offerta formativa *post lauream* in ottica di Assicurazione della Qualità, apprezzando il proficuo confronto con le Direttrici e i Direttori dei Master per i quali sono emersi indicatori di successo inferiori alla media, e con l'auspicio che prosegua il monitoraggio continuo delle azioni correttive intraprese. Il Nucleo di Valutazione ha altresì segnalato come l'offerta formativa proposta per l'a.a. 2025/2026 sia coerente con alcuni degli obiettivi dei sei ambiti del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, in particolare per quanto concerne l'internazionalizzazione e l'erogazione della didattica in modalità blended e/o a distanza in ottica di promozione di accessibilità e inclusione di persone impegnate in attività lavorative, con disabilità di varia natura o residenti in altre regioni, con risvolti positivi anche in termini di sostenibilità ambientale. Il NdV raccomanda inoltre una maggiore sensibilizzazione riguardo i temi della multi/inter/trans-disciplinarietà, con l'obiettivo di incrementare le proposte di attivazione di Master interdipartimentali.
È stata inoltre predisposta, a cura dell'Ufficio competente, una relazione in merito all'andamento dei Master per gli aa.aa. 2018 - 2023 al fine di fornire agli Organi Accademici uno strumento di confronto utile per la valutazione dei Master stessi (Allegato n. 4/1-18).
Per tale ragione si fornisce anche l'ultima analisi disponibile effettuata dal Consorzio AlmaLaurea attraverso l'elaborazione delle opinioni di fine corso per la valutazione dei Master a.a. 2022/2023 (Allegato n. 5/1-19).
Si rende inoltre disponibile un report economico sui Master dell'Ateneo per gli aa.aa. 2019-2023 che evidenzia, oltre ai ricavi, anche i costi di produzione e realizzazione di tali prodotti formativi (Allegato n. 6/1-1).
Si ricorda che la Fondazione dell'Università di Padova "Unismart", nell'ambito della propria attività istituzionale supporta, a partire dal 2019, la promozione e la gestione di alcuni Master dell'Ateneo, oltre che dei percorsi formativi "Life Long Learning".
In particolare, la collaborazione con la Fondazione "Unismart" per una gestione organica dei Master e dei Corsi formativi post lauream di Ateneo ha gradualmente favorito l'organizzazione amministrativa dei corsi attraverso una cooperazione sinergica che vede per l'a.a. 2024/2025 un numero complessivo di 73 tra Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione organizzati con il supporto di Unismart (nello specifico 65 Master, 5 Corsi di Perfezionamento e 3 Corsi di Alta Formazione).
Sulla base dell'esperienza positiva dell'ultimo biennio, l'Ateneo ha confermato l'affidamento ad UniSMART di tutta la comunicazione e promozione dei Master, Corsi di Perfezionamento e di Alta Formazione anche per il triennio 2024/2025-2026/2027, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 99/2024 nella seduta del 26 marzo 2024.
Prosegue inoltre l'adesione di Direttrici e Direttori al Protocollo d'intesa per l'avvio di iniziative di rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni "PA 110 e lode", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 41 del 22 febbraio 2022 e rinnovato su istanza del Dipartimento della Funzione pubblica nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024.
Nell'anno accademico 2023/2024, hanno aderito all'iniziativa 26 Master, di cui 4 di nuova attivazione e 22 rinnovi, consentendo a 122 iscritti di beneficiare della quota agevolata. Per l'anno accademico 2024/2025, il numero di Master aderenti è salito a 67, con un significativo incremento anche nel numero di iscritti che hanno usufruito della quota agevolata, pari a 407 unità.
L'incremento rilevante del numero di studenti beneficiari è riconducibile a un'importante modifica introdotta nel nuovo Protocollo, che ha eliminato il limite massimo di iscrizioni agevolate consentendo a tutti i dipendenti pubblici iscritti ai Master aderenti di accedere alla quota agevolata.

Prosegue infine il processo di rilascio degli Open Badge nei Master, avviato dall'a.a. 2020/2021, su adesione volontaria da parte di ciascun Direttore. Hanno aderito 57 Master su 100 attivati nel 2023/2024. Dall'a.a. 2024/2025 invece, il rilascio dell'Open Badge entra a far parte integrante del conseguimento del titolo dello studente (art. 19 comma 3 del Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di alta Formazione) e sarà quindi garantito per ogni Master.
Gli Open Badge sono attestati digitali, di conoscenze disciplinari, abilità personali (soft skills) e competenze tecniche acquisite. Garantiti dall'ente che li eroga e riconosciuti a livello internazionale, costituiscono un importante strumento finalizzato a migliorare la spendibilità delle competenze acquisite e a rendere più agevole ed affidabile la comunicazione, anche verso una platea internazionale, impiegando proficuamente le informazioni contenute in vari ambiti, anche attraverso l'utilizzo di canali digitali come i social network per la ricerca attiva del lavoro.

**Il Senato Accademico**

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione emanato con D.R. 4960 del 28 novembre 2022;
- Preso atto delle proposte di Master per l'a.a. 2025/2026 approvate dai Dipartimenti coinvolti e riepilogate nel *summary* (Allegato n. 1);
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. 3495 del 16 settembre 2024
- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, Prof.ssa Marta Ghisi, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di valutazione/esame delle proposte Master a.a. 2025/2026 (Allegato n. 2);
- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 3);

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole:

   a) all'offerta formativa dei Master di Ateneo proposta per l'a.a. 2025/2026, secondo le relative schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono state inviate tramite protocollo informatico all'Ufficio Post Lauream, come indicate nel *summary* (Allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
   b) a che l'avvio delle attività formative dei Master gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa, sia subordinato all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
   c) a che l'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria svolte in aziende sanitarie diverse da Azienda Ospedale - Università di Padova (AOUP), sia subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività formativa/tutoraggio prevista e per tutti i Master che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri.

| OGGETTO: **Offerta formativa dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2025/2026 – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **07/05** | Rep. n. **39/2025** | Prot. n. **74385/2025** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM** |

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Daniela Mapelli | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, la quale illustra al Senato l'offerta formativa per l'anno 2025/2026 relativa ai Corsi di Perfezionamento.
Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi, comprensivo dei dati relativi ai bilanci dei Corsi di Perfezionamento che si ricorda essere di previsione, (Allegato n. 1/1) sono 27, di cui 8 prime attivazioni (PA) e 19 rinnovi (R) – rispetto alle 22 proposte, di cui 8 prime attivazioni e 14 rinnovi, approvate per l'a.a. 2024/2025 – di seguito elencate:

- <u>Prime Attivazioni</u>:
  - Anestesia loco regionale
  - Antropologia, Bibbia e religioni. Un approccio multidisciplinare
  - Approccio integrato chirurgico e riabilitativo per il recupero funzionale della mano neurologica
  - Etnopsicologia clinica e di comunità
  - Farmacovigilanza
  - Governance e innovazioni tecnologiche in sala operatoria
  - International business
  - Pneumologia interventistica

- <u>Rinnovi</u>:
  - Anatomia clinica dell'apparato muscolo-scheletrico

- Azione pedagogica e interventi psico educativi per la promozione della vita adulta delle persone con autismo
- Bioetica
- Cardiologia per l'anestesista-rianimatore
- Chirurgia endocrina
- Diagnosi di laboratorio e clinica in trombosi ed emostasi
- Ecografia miofasciale
- Farmacoeconomia e terapia personalizzata
- Indagini strumentali e di laboratorio nelle artropatie
- Lettura e letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (0-18 anni). Progetti ed esperienze per insegnanti, educatori e animatori
- Management ostetrico delle infezioni in gravidanza e gestione del neonato
- Medicina aeronautica e spaziale
- Medicina di montagna
- Odontoiatria ospedaliera e in ricerca clinica
- Orientamento e career counselling per l'inclusione, la sostenibilità e la giustizia sociale
- Psicologia del traffico e della mobilità sostenibile
- Psicologia dell'età pediatrica 0-6
- Tomografia computerizzata cardiaca: tecniche ed applicazioni avanzate
- Tutor dell'apprendimento

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nominata con decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 e ss.mm.ii. ha esaminato le proposte dei Corsi presentate per l'a.a. 2025/2026 nelle sedute del 28 e 29 gennaio 2025 e dell'11 febbraio 2025. In sede di valutazione delle proposte, la Commissione ha evidenziato come la crescente offerta formativa di corsi post lauream dell'Ateneo si distingua per la completezza e varietà, mostrando particolare attenzione ai concreti sbocchi e/o sviluppi professionali, a riprova di un legame consolidato dell'Università con il tessuto produttivo e sociale del territorio.

L'Azienda Ospedale - Università di Padova (AUOP), rappresentata dall'avvocato dott.ssa Luisa Longhini, ha espresso, per quanto di competenza, rilievi e suggerimenti sulle proposte di area sanitaria, con particolare riguardo alla sostenibilità organizzativa dei Corsi.
I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, Prof.ssa Marta Ghisi (Allegato n. 2/1-17).
Si ricorda che i Corsi di Perfezionamento di area sanitaria svolti in collaborazione tra l'Università di Padova e l'Azienda Ospedale - Università Padova sono riconducibili al relativo Accordo quadro, il cui rinnovo è all'ordine del giorno della seduta odierna. Al contempo, l'avvio delle attività formative dei Corsi di area sanitaria svolte in Aziende ospedaliere/Aziende ULSS diverse da Azienda Ospedale - Università Padova (AOUP), è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività del Corso prevista; lo stesso accade anche per i Corsi che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa.
Come per gli anni accademici precedenti, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Corsi tramite una procedura web che consentirà il caricamento dei documenti online. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la procedura telematica per consentire gli accertamenti amministrativi previsti (ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera a) del Regolamento).

Con decreto della Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3495 del 16 settembre 2024 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Corsi di Perfezionamento dell'a.a. 2025/2026 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni dei vincitori e delle vincitrici, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Corsi previsto tra il 14 novembre e il 13 dicembre 2025, in coerenza con quanto prescritto dall'art. 10, comma 5 del Regolamento.
Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 21 marzo 2025 ha espresso parere favorevole in merito al Piano dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2025/2026; in particolare, ha confermato il giudizio positivo verso l'approccio adottato dall'Università per l'istituzione e il rinnovo dell'offerta formativa post lauream in ottica di Assicurazione della Qualità, Il Nucleo di Valutazione ha altresì segnalato come l'offerta formativa proposta per l'a.a. 2025/2026 sia coerente con alcuni degli obiettivi dei sei ambiti del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027, in particolare per quanto concerne l'internazionalizzazione e l'erogazione della didattica in modalità blended e/o a distanza in ottica di promozione di accessibilità e inclusione di persone impegnate in attività lavorative, con disabilità di varia natura o residenti in altre regioni, con risvolti positivi anche in termini di sostenibilità ambientale (Allegato n. 3/1-5).
È stata inoltre predisposta a cura dell'Ufficio competente, una relazione in merito all'andamento dei Corsi di Perfezionamento per gli aa.aa. 2019/2024 allo scopo di fornire agli Organi Accademici uno strumento di confronto utile per la valutazione dei Corsi stessi (Allegato n. 4/1-7).
Si rende inoltre disponibile un report economico sui Corsi di Perfezionamento dell'Ateneo per gli aa.aa. 2019/2023 che evidenzia, oltre ai ricavi, anche i costi di produzione e realizzazione di tali prodotti formativi (Allegato n. 5/1-1).
Con riferimento al nuovo Protocollo "PA 110 e lode", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 41 del 22 febbraio 2022 e rinnovato su istanza del Dipartimento della Funzione pubblica nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024, non viene più data la possibilità di adesione ai Corsi di Perfezionamento a partire dall'a.a. 2024/2025.
Prosegue il processo di rilascio degli Open Badge nei Corsi, avviato dall'a.a. 2021/2022, su adesione volontaria da parte di ciascun Direttore e ciascuna Direttrice. Hanno aderito 10 Corsi sui 15 attivati nell'a.a. 2023/2024. Dall'a.a. 2024/2025 invece, il rilascio dell'Open Badge entra a far parte integrante del conseguimento del titolo dello studente (art. 19 comma 3 del Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di alta Formazione) e sarà quindi garantito per ogni Corso.
Gli Open Badge sono attestati digitali, di conoscenze disciplinari, abilità personali (soft skills) e competenze tecniche acquisite. Garantiti dall'ente che li eroga e riconosciuti a livello internazionale, costituiscono un importante strumento finalizzato a migliorare la spendibilità delle competenze acquisite e a rendere più agevole ed affidabile la comunicazione, anche verso una platea internazionale, impiegando proficuamente le informazioni contenute in vari ambiti, anche attraverso l'utilizzo di canali digitali come i social network per la ricerca attiva del lavoro.

**Il Senato Accademico**

- Visto l'art. 16 del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162;
- Visto l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Visto l'art. 3, comma 9 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione emanato con D.R. 4960 del 28 novembre 2022;
- Preso atto delle proposte di Corsi di Perfezionamento per l'a.a. 2025/2026 approvate dai Dipartimenti coinvolti e riepilogate nel *summary* (Allegato n. 1);
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. 3495 del 16 settembre 2024;

- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, Prof.ssa Marta Ghisi, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di valutazione/esame delle proposte Master a.a. 2025/2026 (Allegato n. 2);
- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 3);

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole:

   a. all'offerta formativa dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo proposta per l'a.a. 2025/2026, secondo le schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono state inviate tramite protocollo informatico all'Ufficio Post Lauream, come indicate nel *summary* (Allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
   b. a che l'avvio delle attività formative dei Corsi gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa sia subordinato all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
   c. a che l'avvio delle attività formative dei Corsi di Perfezionamento di area sanitaria svolte in aziende ospedaliere/ULSS diverse da Azienda Ospedale - Università di Padova (AOUP) sia subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste e per tutti i Corsi di Perfezionamento che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri.

| OGGETTO: **Accordo di collaborazione per corsi di Master universitari congiunti di I livello tra Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Padova e Sapienza Università di Roma, nell'ambito del programma formativo "Capacity for Science in Africa", promosso dalla Fondazione Italian Higher Education with Africa (IHEA) – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **07/06** | Rep. n. **40/2025** | Prot. n. **74386/2025** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM** |

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | | Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | | Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | | Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | | Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | | Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | | Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | | Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X | Sig. Marco Nimis | X | | | |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | | | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, la quale informa che è pervenuta da parte della Fondazione Italian Higher Education with Africa (IHEA) la proposta di collaborare alla creazione e gestione congiunta di Master universitari di primo livello, con un focus specifico sulla formazione transnazionale e sul rafforzamento della cooperazione accademica tra Italia e Africa, attraverso la stipula di un accordo di collaborazione tra Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Napoli Federico II, Università di Padova e Sapienza Università di Roma (Allegato n. 1/1-7), in continuità con la collaborazione pregressa (delibere del Senato Accademico rep. n. 37 dell'11 maggio 2021 e del Consiglio di Amministrazione rep. n. 124 del 25 maggio 2021).
Le predette istituzioni universitarie, infatti, sono Soci fondatori della Fondazione Italian Higher Education with Africa, la cui *mission* è promuovere iniziative di educazione transnazionale di natura multidisciplinare collaborando con istituti di alta formazione del continente africano. Gli Atenei intendono avviare una collaborazione per la gestione del programma formativo "*Capacity for Science in Africa*", basato su Master universitari di I livello associati alle sei *EU structural missions* e su temi rilevanti per l'Agenda 2063 del continente africano, come "cultura, competitività e innovazione, transizione verde e salute".
La proposta convenzionale si inserisce nell'ambito di una più ampia progettualità, denominata "Cooperazione con i Paesi dell'Africa nell'ambito dell'istruzione universitaria: master di primo livello e mobilità di studenti di dottorato" (Allegato n. 2/1-4), con la quale la Fondazione IHEA prevede di rafforzare la propria presenza nel continente africano per promuovere esperienze di formazione innovativa e di qualità nel triennio 2023-2025.
In particolare, la Fondazione IHEA intende operare su tre assi che derivano dall'esperienza del triennio 2020-2023 e che maturano alla luce del contesto socio-economico attuale, in linea con la *AU-EU Innovation Agenda (Capacity for science)*, e intende quindi:

- attivare tre corsi di Master universitari di primo livello da 60 CFU con rilascio di diploma per rafforzare competenze specifiche con particolare rifermento al target dei giovani docenti e/o funzionari;
- sostenere la realizzazione di "*sandwich PhD programs*" adatti a contrastare la fuga di cervelli che caratterizza l'Africa nel suo insieme, e consentire periodi di scambio tra i ricercatori;
- promuovere la creazione di un "*Alumni network*" della Fondazione IHEA per poter monitorare e valutare l'impatto delle iniziative nel lungo periodo e generare una comunità di ricercatori attiva.

Al fine di realizzare le predette iniziative, la Fondazione IHEA ha chiesto e ottenuto dal MUR (Allegato n. 3/1-1) l'erogazione di un finanziamento pari a 600.000 euro per ciascuna delle tre annualità.

Nello specifico, il cofinanziamento ministeriale per l'attivazione dei Master universitari sarà pari a 510.000 euro, così suddivisi:

- erogazione di 25 borse di studio da 5.600 euro per singolo Master per coprire: quota (i) del Master e (ii) dell'acquisto di eventuali supporti tecnologici per gli studenti nonché (iii) eventuali spese di adeguamento software - 25 borse x 5.600 euro x 3 Master = 420.000 euro;
- spese organizzative e generali, inclusa la creazione della rete *alumni* - 30.000 euro x 3 Master = 90.000 euro.

Il cofinanziamento ministeriale per la realizzazione di "*sandwich PhD programs*" sarà pari a 90.000 euro, così suddivisi: erogazione di 6 borse di mobilità: 6 Borse x 15.000 euro = 90.000 euro.

Con successiva nota (Allegato n. 4/1-2), il MUR, a seguito di apposita richiesta della Fondazione IHEA, ha acconsentito alla proroga al 31 dicembre 2027 dei termini di spesa in precedenza fissati e alla conseguente rimodulazione del programma didattico e di mobilità, al fine di rendere possibile la distribuzione dei Master universitari sul triennio accademico 2024/25, 2025/26 e 2026/27.

L'accordo proposto disciplina, in particolare, ruoli e responsabilità dei diversi atenei, stabilendo un quadro di riferimento per l'attivazione e la gestione dei Master universitari, secondo le modalità di attivazione ed i tempi previsti da ognuno di essi con procedure e tempistiche proprie delle rispettive sedi.

Sono previsti tre percorsi formativi:

- **Sustainable Management of Resources** (con sede amministrativa presso il Politecnico di Milano, a.a. 2025-2026);
- **Tangible and Intangible Cultural Heritage** (con sede amministrativa presso la Sapienza Università di Roma, a.a. 2026-2027);
- **Sustainable One Health in Emerging Economies** (con sede amministrativa presso l'Università di Padova, a.a. 2026-2027).

Ogni Master avrà una sede amministrativa di riferimento, responsabile della gestione accademica e operativa, e sarà strutturato in moduli formativi con contenuti trasversali e specialistici, oltre a progetti applicativi legati ai contesti africani. Le modalità di svolgimento del corso, la durata e ogni altra utile prescrizione saranno indicate nella documentazione di attivazione prevista da ognuna delle sedi amministrative. I Dipartimenti di Ateneo coinvolti nel progetto sono il Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII per il Master in "Sustainable Management of Resources", il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) per il Master in "Tangible and Intangible Cultural Heritage" e il Dipartimento di Medicina - DIMED per il Master in "Sustainable One Health in Emerging Economies". La Fondazione IHEA ha trasmesso anche i Regolamenti contenenti i piani didattici dei rispettivi Corsi, i quali saranno recepiti da ciascun Ateneo sede amministrativa in fase di attivazione dei tre Master (Allegato n. 5/1-3 per il Master in "Sustainable Management of Resources", Allegato n. 6/1-4 per il Master in "Tangible and Intangible Cultural Heritage" e Allegato n. 7/1-4 per il Master in "Sustainable One Health in Emerging Economies").

L'obiettivo generale della collaborazione tra i sei atenei, già consolidato dalla IHEA, fondata nel 2020, è promuovere la nascita di poli scientifici italo-africani per sostenere la cooperazione a lungo termine nella formazione e nella ricerca tra i sistemi accademici italiani e africani, rafforzando al tempo stesso la diplomazia scientifica nell'ambito della più ampia cooperazione tra Italia e Africa, attraverso la promozione di una generazione di "ambasciatori scientifici" della formazione e della ricerca.

Tale visione alla base della collaborazione è in linea con le strategie UA-UE su scienza, tecnologia e innovazione (STI), come sottolineato dalla strategia congiunta Africa-Europa (JAES) dal 2008, successivamente resa operativa nel dialogo politico di alto livello UA-UE sulle STI, e si riflette, infine, nella recente adozione dell'agenda per l'innovazione UA-UE, che identifica la "capacità scientifica" come una delle quattro aree tematiche chiave.

Gli obiettivi specifici sono:

- rafforzare il potenziale educativo innovativo all'interno delle istituzioni accademiche locali attraverso un processo di apprendimento reciproco che porterà alla formulazione e implementazione di un portafoglio educativo di alta qualità, co-progettato con i partner africani e basato su Master specialistici interuniversitari. I Master tratteranno temi caldi per l'Africa e l'Italia, facendo riferimento alle sei missioni strutturali dell'UE per il *Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza* con specifica rilevanza alla transizione ecologica e digitale.
- promuovere la capacità di ricerca efficace e internazionale per i dottorandi al fine di favorire ulteriori iniziative di ricerca congiunte, co-tutela e la condivisione di strumenti *open source*. Gli argomenti verranno congiuntamente definiti e i periodi di visita saranno condotti in specifici gruppi di ricerca all'interno dell'Ecosistema della Ricerca italiano e africano per fornire ai dottorandi competenze in campi specifici e visione internazionale.

I Master universitari, inseriti nel programma formativo: "*Capacity for Science in Africa*" saranno caratterizzati da una struttura a moduli simile che comprende:

- moduli di formazione su capacità o competenze trasversali (generali);
- moduli specifici per competenze specialistiche (elettivi);
- lavori di progetto associati a tematiche di rilievo per i paesi di riferimento.

Le immatricolazioni avverranno presso la rispettiva sede amministrativa di ogni Master, che provvederà anche alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio del Diploma di Master universitario congiunto e delle certificazioni previste dalla vigente legislazione, e quant'altro previsto dalla policy dell'Ateneo.

Ciascun Master universitario sarà interamente finanziato dal predetto contributo MUR pari a 170.000 euro a Master e spettante alle singole sedi amministrative. Gli Atenei partner riceveranno ciascuno una quota pari al 2% di tale finanziamento per ciascun Master universitario attivato.

Le parti, infatti, con la stipula dell'Accordo quadro subordinano l'istituzione dei Master all'acquisizione di finanziamenti che proverranno dalla Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani (Fondazione IHEA) o da altri canali di finanziamento sotto forma di contributi per agevolare la frequenza, tasse di iscrizione e quote di partecipazione degli studenti, atteso che il numero minimo di iscritti è fissato indicativamente in venti studenti, mentre il numero massimo di studenti per i quali è prevista una esenzione dal pagamento del contributo di iscrizione è fissato in venticinque o comunque non superiore a quanto consentito dal budget del progetto.

Le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese del Master proverranno dai finanziamenti ottenuti tramite la Fondazione IHEA o da altri canali di finanziamento.

Gli atenei si impegnano a rilasciare congiuntamente il titolo di Master universitario attivato presso ciascuna delle tre sedi amministrative.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi, il funzionamento dei singoli corsi di Master universitari è assicurato dai Direttori, uno per ogni corso, identificati tra i docenti dell'Ateneo sede amministrativa e da un Comitato Scientifico per ognuno dei Master, del quale fa parte il membro del Consiglio di Gestione della Fondazione IHEA appartenente alla sede amministrativa del corso stesso e i Direttori di ciascun Master.

I Direttori sono responsabili dei Corsi di Master di fronte agli Organi Accademici e direttivi dell'Ateneo di appartenenza e alle Scuole di riferimento, se previste, e congiuntamente curano il corretto svolgimento delle attività didattiche nonché l'esecuzione dei deliberati del Comitato Scientifico se previste, ed esercitano tutte le attribuzioni riservate dalla normativa universitaria e dall'Accordo di collaborazione.

Nello specifico, i compiti dei Direttori del Master sono:

- dare attuazione agli adempimenti didattici ed amministrativi richiesti per l'istituzione, l'attivazione e la gestione dei corsi di Master universitari, ciascuno secondo quanto stabilito dai Regolamenti generali e didattici del proprio Ateneo di appartenenza;

- dare attuazione alle decisioni e agli indirizzi insieme al Comitato Scientifico in coordinamento con le indicazioni del Consiglio di Gestione della Fondazione IHEA;
- rappresentare i Master universitari nei rapporti con l'esterno per gli aspetti didattico-scientifici in coordinamento con il Consiglio di Gestione della Fondazione IHEA;
- predisporre la relazione finale dei Master in coordinamento con il Consiglio di Gestione della Fondazione IHEA;
- predisporre il budget dei Master in coordinamento con il Consiglio di Gestione della Fondazione IHEA.

Il Comitato Scientifico formula gli indirizzi tecnico-scientifici generali dei Master nel quadro delle finalità della Fondazione IHEA e degli obiettivi dei finanziamenti. I compiti del Comitato, a titolo esemplificativo, consistono nel:

- accertare che i partecipanti ai corsi siano in possesso dei requisiti soggettivi di ammissione ai Corsi;
- garantire idonee e trasparenti modalità di selezione;
- sovrintendere il corretto svolgimento degli adempimenti accademici necessari allo svolgimento dei corsi e al rilascio dei rispettivi titoli;
- individuare di concerto con i Direttori, docenti e tutors il regolare svolgimento della didattica in coordinamento con il Consiglio di Gestione della Fondazione IHEA;
- garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica in aula, a distanza e residenziale;
- coordinare attività di monitoraggio e/o valutazione;
- proporre opportuni aggiornamenti al piano didattico da sottoporre all'approvazione dei competenti organi di ciascun Ateneo.

Il coordinamento tra i Master in relazione al programma di formazione *"Capacity for Science in Africa"* è garantito dal Consiglio di Gestione della Fondazione IHEA dove ogni università conta un rappresentante delegato. I compiti del Consiglio di Gestione della Fondazione IHEA, a titolo esemplificativo, consistono nel:

- proporre modalità per i processi di selezione che abbiano una comune impostazione;
- favorire l'integrazione della docenza tra gli atenei;
- fornire linee guida per la rendicontazione allineate alle richieste del MUR;
- favorire l'integrazione dei CFU comuni e generali;
- assistere e indirizzare la produzione dei contenuti dei MOOC;
- identificare eventi comuni con particolare riferimento alla chiusura dei Master;
- definire e proporre quant'altro necessario all'esecuzione dell'Accordo di collaborazione.

Per quanto concerne aspetti giuridici e di sicurezza, l'accordo prevede specifiche disposizioni in materia di:

- coperture assicurative, a carico di ciascun ateneo per il proprio personale e gli studenti iscritti;
- sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle attività svolte in contesti extra-europei;
- tutela della *privacy*, con l'impegno a rispettare le normative vigenti sul trattamento dei dati personali (GDPR);
- gestione delle controversie, con competenza attribuita al Tribunale di Milano, laddove non sia possibile definire amichevolmente eventuali vertenze nate in applicazione dell'Accordo quadro.

Per quanto concerne la durata, si prevede che l'Accordo abbia validità pari alla durata dei Master. È negata ogni forma di tacito rinnovo.

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) e il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC), con delibere dei rispettivi Consigli del 19 marzo 2025 (Allegato n. 8/1-2) e del 12 marzo 2025 (Allegato n. 9/1-1), e il Dipartimento di Medicina (DIMED) con Decreto d'urgenza del Direttore del 9 aprile 2025 (Allegato n. 10/1-2), hanno

espresso parere favorevole alla stipula dell'Accordo di collaborazione per corsi di Master universitari congiunti di I livello tra Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Napoli Federico II, Università di Padova e Sapienza Università di Roma.
La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente ha espresso parere positivo alla sottoscrizione del testo convenzionale nella seduta del 4 aprile 2025.

**Il Senato Accademico**

- Preso atto della proposta progettuale "Cooperazione con i Paesi dell'Africa nell'ambito dell'istruzione universitaria: master di primo livello e mobilità di studenti di dottorato" e la relativa richiesta di finanziamento ministeriale MUR (Allegato n. 2);
- Viste le note ministeriali di erogazione del finanziamento alla predetta proposta progettuale (Allegati nn. 3 e 4);
- Preso atto della richiesta di Fondazione IHEA di stipulare un accordo di collaborazione per corsi di Master universitari congiunti di I livello tra Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Napoli Federico II, Università di Padova e Sapienza Università di Roma;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato lo Statuto dell'Ateneo;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale (DII) del 19 marzo 2025 (Allegato n. 8);
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) del 12 marzo 2025 (Allegato n. 9);
- Richiamato il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina (DIMED) del 9 aprile 2025 (Allegato n. 10);
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data 4 aprile 2025;Ritenuto opportuno aderire all'Accordo di collaborazione per corsi di Master universitari congiunti di I livello tra Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Napoli Federico II, Università di Padova e Sapienza Università di Roma, che intendono avviare una collaborazione per la gestione del programma formativo "Capacity for Science in Africa", basato su Master universitari di I livello associati alle 6 *EU structural missions* e su temi rilevanti per l'Agenda 2063 del continente africano, come "cultura, competitività e innovazione, transizione verde e salute" (Allegato n. 1);

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole alla stipula dell'Accordo di collaborazione per corsi di Master universitari congiunti di I livello tra Politecnico di Milano, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Università di Firenze, Università di Napoli Federico II, Università di Padova e Sapienza Università di Roma nell'ambito del programma formativo "Capacity for Science in Africa" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Master universitario interateneo, sede amministrativa esterna (Università degli Studi di Torino), in "Tecniche di analisi, identificazione e valutazione dei giacimenti minerari (Analysis, identification and evaluation of mineral deposits)" a.a. 2025/2026 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **07/07** | Rep. n. **41/2025** | Prot. n. **74387/2025** | UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM** |

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, corsi di perfezionamento e formazione permanente e micro-credentials, la quale informa che è pervenuta dall'Università di Torino la proposta di istituire, per l'a.a. 2025/2026, il Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Tecniche di analisi, identificazione e valutazione dei giacimenti minerari (Analysis, identification and evaluation of mineral deposits)", con rilascio di titolo congiunto, in collaborazione anche con le seguenti Università: Calabria, Cagliari, Catania, "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara, Ferrara, Genova e Napoli Federico II.
L'Università di Torino, in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di Convenzione (Allegato n. 1/1-9).
Il Master, come si evince dalla relativa Scheda (Allegato n. 2/1-8), ha come obiettivo principale l'istituzione di una figura professionale con marcata competenza nell'ambito delle georisorse minerarie metallifere ed industriali. Il percorso didattico-formativo ha come obiettivo la definizione di figure professionali adatte ad operare nell'ambito del settore minerario a diversi livelli del processo di approvvigionamento delle materie prime, partendo dal riconoscimento delle aree di interesse, fino allo studio di fattibilità di progetti di sfruttamento e produzione.
Le competenze acquisite nel corso delle attività didattiche frontali e laboratoriali correlate alle attività di campo permetteranno di formare figure professionali altamente specializzate, le cui competenze acquisite saranno spendibili in ambito nazionale ed internazionale. Le competenze ac-

quisite riguarderanno i seguenti ambiti: riconoscimento ed identificazione delle materie prime in aree di interesse giacimentologico, interpretazione e definizione della geometria dei corpi minerari; gestione e utilizzo delle tecniche esplorative innovative più appropriate in relazione al tipo di materia prima o seconda di interesse economico; valutazione di fattibilità di un progetto minerario nelle varie fasi - dall'esplorazione alla coltivazione sino alla chiusura dell'attività mineraria; definizione dei volumi dei materiali di interesse e calcolo delle risorse/riserve (presunte, misurate); definizione e valutazione socio-economica delle maggiori criticità legate allo sviluppo delle attività minerarie e alla estrazione delle materie prime (da sorgenti primarie o secondarie); conoscenza delle tecniche analitiche di laboratorio appropriate all'indagine delle "*commodities*" di interesse e interpretazione e utilizzo dei dati analitici di laboratorio al fine di indirizzare l'attività esplorativa/produttiva; valutazione del tipo di "*processing*" per il recupero delle materie prime; gestione della normativa vigente in ambito minerario e della normativa correlata alla dichiarazione pubblica dei tenori risorse/riserve.
Il Master è articolato in dieci insegnamenti per un totale di 40 CFU, erogati in modalità ibrida con lezioni online in sincrono ed esercitazioni e attività di laboratorio e di campo in presenza, presso la sede di Torino, con analisi di casi studio reali e/o simulati, nonché con seminari in presenza/online tenuti da professionisti esperti operanti nel settore. Gli insegnamenti coprono le seguenti tematiche: Geologia, mineralogia e geochimica dei giacimenti minerari; Rilevamento geologico dei corpi minerari e modellazione 3D; Tecniche di esplorazione mineraria; Gestione dei brownfields, impatto e recupero ambientale; Elementi di legislazione e gestione mineraria; Coltivazione mineraria; Elementi di mineral engineering and mineral processing. È inoltre previsto un tirocinio formativo in azienda di due mesi (18 CFU). A fine percorso, ogni studente dovrà redigere un report finale delle attività di tirocinio (2 CFU). Il Master prevede un numero minimo di tredici e massimo di venti partecipanti.
La Direzione è affidata alla Prof.ssa Licia Santoro dell'Università di Torino. Il coordinamento operativo del Master è assicurato dal Comitato Scientifico, il quale sovrintende all'organizzazione dei corsi e ha funzioni di monitoraggio sul funzionamento del Master. Inoltre, vigila sul regolare svolgimento dell'attività ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono riservate dalla normativa universitaria e dal testo convenzionale. Il Comitato Scientifico è composto da esperti nel settore di competenza del Master, così suddivisi:

- due rappresentanti dell'Università di Torino, nominati dal Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra;
- un rappresentante per ciascun Ateneo/Ente in convenzione, nominati secondo i Regolamenti interni che disciplinano la materia
- due rappresentanti esterni (uno del Consiglio Nazionale dei Geologi e uno della Federazione Europea dei Geologi).

Il docente di riferimento per l'Università di Padova è il prof. Paolo Nimis, afferente al Dipartimento di Geoscienze.
Il corso prevede 1500 ore di formazione complessiva di cui 236 di didattica frontale, cui corrispondono 60 crediti formativi universitari. Le lezioni avranno inizio nel mese di gennaio 2026 e termineranno nel mese di dicembre 2026.
La frequenza agli insegnamenti è obbligatoria all'80%; è inoltre prevista una prova finale al superamento della quale verrà rilasciato, da parte degli atenei coinvolti nel progetto il titolo congiunto di Master universitario di II livello in "Tecniche di analisi, identificazione e valutazione dei giacimenti minerari (Analysis, identification and evaluation of mineral deposits)".
Per quanto concerne il contributo di iscrizione al Corso, la quota ammonta a 2.500 euro, escluse le quote accessorie previste dal Regolamento Tasse e Contributi dell'Università di Torino dell'a.a. di riferimento (imposta di bollo e tassa diritti SIAE). Sempre in merito agli aspetti finanziari, ai sensi dell'art. 4 del testo convenzionale, il Master sarà realizzato con fondi provenienti dai contributi di iscrizione, con fondi erogati dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Tori-

no per un totale di 3.000 euro per il primo anno di attivazione, con fondi erogati da ogni Ateneo (o Dipartimento o da fondi propri dei docenti) e da ogni Ente in convenzione, ciascuno per un totale di 3.000 euro e da Enti esterni.
Come previsto nel decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Geoscienze del 28 febbraio 2025, aggiornato con successivo decreto del 9 aprile 2025 (Allegato n. 3/1-4), il Dipartimento di Geoscienze ha impegnato l'importo di 3.000 euro annui sul budget dello stesso Dipartimento per l'a.a. 2025/2026 ed è disponibile a garantire, se necessario, analogo contributo anche per gli anni accademici successivi in cui il Master sarà attivato.
I contributi di iscrizione e i fondi provenienti dall'Università partner (Università di Padova – Dipartimento di Geoscienze), da altri Atenei/Enti in convenzione e da Enti esterni potranno essere rivisti per ogni successivo anno di attivazione del Master e saranno integralmente gestiti dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, in quanto sede amministrativa. La stessa si farà carico di sostenere le spese organizzative del Master nei limiti della disponibilità di bilancio del Master.
Compete pertanto alla sede amministrativa garantire la copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento delle attività didattiche previste con diretta imputazione sulle disponibilità recate dalla contribuzione versata dagli iscritti e da eventuali altri fondi.
Come previsto dall'art. 2, comma 9, del testo convenzionale, la quota di 3.000 euro corrisposta dal Dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova comprende l'importo di 2.000 euro da destinare alla costituzione di una borsa di studio a copertura di parte del contributo di iscrizione per lo studente vincitore, secondo i criteri stabiliti internamente. Analoga disposizione è prevista per i conferimenti effettuati dai restanti partner.
Si conviene, infine, che, nel limite del budget del Master stesso, alla sede amministrativa spetterà il rimborso di eventuali spese sostenute per la realizzazione del Master (docenze, missioni, altre spese giudicate ammissibili dal Comitato scientifico) e il trasferimento del 2% delle entrate a ogni Ateneo/Ente in convenzione a ristoro dei costi indiretti di gestione.
Eventuali avanzi, al netto dei costi organizzativi e di gestione del Master, saranno ripartiti a consuntivo con una quota base del 50% uguale per gli Atenei ed Enti in convenzione; il restante 50% sarà ripartito in funzione del contributo alla didattica prestato dai singoli Atenei. La determinazione delle predette quote compete al Comitato scientifico, previa presentazione di rendiconto finale complessivo da parte dell'Università di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra.
La Convenzione ha una durata di quattro anni accademici a decorrere dall'anno accademico di istituzione del Master ed è rinnovabile a seguito di un nuovo accordo scritto tra le parti, previa delibera dei rispettivi organi competenti e a condizione che il Master medesimo sia riattivato.
Il Direttore del Dipartimento di Geoscienze, con i citati decreti d'urgenza (Allegato n. 3), ha approvato l'attivazione del Master in oggetto e la stipula del relativo atto convenzionale.
La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 4 aprile 2025 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master e alla stipula della relativa Convenzione.

**Il Senato Accademico**

1. Preso atto della richiesta dell'Università di Torino di attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Tecniche di analisi, identificazione e valutazione dei giacimenti minerari (Analysis, identification and evaluation of mineral deposits)";
2. Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
3. Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
4. Richiamati i decreti d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Geoscienze del 28 febbraio e del 9 aprile 2025 (Allegato n. 3);

5. Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data 4 aprile 2025;
6. Ritenuto opportuno aderire per l'a.a. 2025/2026 al progetto di Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Tecniche di analisi, identificazione e valutazione dei giacimenti minerari (Analysis, identification and evaluation of mineral deposits)", sottoscrivendo la relativa Convenzione (Allegato n. 1);

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Tecniche di analisi, identificazione e valutazione dei giacimenti minerari (Analysis, identification and evaluation of mineral deposits)" per l'a.a. 2025/2026, e alla relativa Convenzione istitutiva (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

| OGGETTO: **Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino (ISME) – Adesione – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **08/01** | Rep. n. **42/2025** | Prot. n. **74388/2025** | UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI** |

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | | | | X |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente informa che è pervenuta da parte del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI la proposta di adesione al Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino - ISME, con sede amministrativa presso l'Università di Genova, Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi - DIBRIS.

Ai sensi dell'art. 1 della Convenzione vigente (Allegato n. 1/1-27), il Centro ha esclusive finalità di ricerca e di collaborazione scientifica nel campo dell'ingegneria dei sistemi e della robotica applicata all'ambiente marino. In particolare, nel rispetto delle competenze degli organi di governo delle Università aderenti, il Centro coordina, promuove e sostiene iniziative di ricerca scientifica in tutte le applicazioni dell'ingegneria dei sistemi e della robotica che riguardino le problematiche e le applicazioni marine; ciò include lo studio, il progetto, il test e l'applicazione di sistemi, sottosistemi e componenti.
La sopra citata Convenzione, di durata pari a nove anni e con facoltà di rinnovo previo accordo scritto fra gli aderenti, scadrà l'8 febbraio 2028. Attualmente gli atenei convenzionati sono, oltre all'Università di Genova quale sede amministrativa, l'Università di Pisa, l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università del Salento, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Firenze, l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, l'Università della Calabria e l'Università di Roma La Sapienza.

Sono Organi del Centro, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione:

a) il Consiglio Scientifico, con mandato triennale rinnovabile, organo di indirizzo, programmazione e deliberazione delle attività del Centro, composto da due rappresentanti per ciascuna Università convenzionata, di cui uno con funzioni di responsabile della locale sezione scientifica, nominati dai Rettori su proposta dei rispettivi aderenti e al loro interno;
b) il Direttore, eletto dal Consiglio Scientifico tra i professori e i ricercatori di ruolo facenti parte del Consiglio stesso, anch'esso con durata della carica triennale e rinnovabile.

La Convenzione istitutiva non prevede oneri finanziari diretti a carico degli atenei sottoscrittori, fatti salvi eventuali finanziamenti erogati ai sensi dell'art. 9 della Convenzione.
Il Consiglio del Dipartimento di ingegneria dell'informazione - DEI, nella seduta del 23 gennaio 2025, ha approvato la proposta di adesione al Centro in parola e il testo della Convenzione, con accollo di ogni onere eventualmente derivante dall'adesione (Allegato n. 2/1-17). La Struttura ha altresì indicato i nominativi del Prof. Damiano Varagnolo e del Dott. Filippo Campagnaro in qualità di rappresentanti dell'Ateneo di Padova in seno al Consiglio Scientifico del Centro, allegando contestualmente la domanda di adesione motivata, secondo le linee guida del Centro ISME. All'interno di tale domanda di adesione il Dipartimento ha elencato in maniera esaustiva i gruppi di ricerca attivi su tematiche di ricerca inerenti al mare, le strumentazioni, le pubblicazioni ad esse inerenti e le attività di didattica e terza missione intraprese. Con nota prot. n. 24447 del 7 febbraio 2025, il Direttore del Dipartimento ha inoltre precisato che, attualmente, il DEI è l'unica Struttura proponente l'adesione al Centro ISME e che le altre Strutture citate nella domanda di adesione sono state richiamate soltanto in quanto "*attive in tematiche di ricerca inerenti al mare*", fermo restando il loro possibile coinvolgimento nella successiva fase di rinnovo del Centro (Allegato n. 3/1-1).
Nella seduta del 18 marzo 2025 la Consulta dei Direttori di Dipartimento ha espresso parere favorevole in merito all'adesione dell'Ateneo al Centro ISME.
Si precisa che l'adesione dell'Università di Padova al Centro ISME, previa approvazione da parte dei competenti organi accademici, sarà formalizzata mediante la stipula tra gli aderenti di apposito Atto aggiuntivo a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio scientifico del Centro, ai sensi dell'art. 6 della Convenzione sopra citata.

**Il Senato Accademico**

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;

- Visto il testo della Convenzione del Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino - ISME (Allegato n. 1);
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - DEI del 23 gennaio 2025 che ha approvato la proposta di adesione al Centro ISME e la relativa Convenzione (Allegato n. 2);
- Acquisito il parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 18 marzo 2025;
- Considerato che, allo stato, il Dipartimento di ingegneria dell'informazione - DEI è l'unica Struttura che abbia manifestato interesse all'adesione al Centro ISME, impegnandosi ad assumere a proprio carico ogni eventuale onere conseguente;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla proposta di adesione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario ISME e alla relativa Convenzione;

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Ateneo al Centro Interuniversitario di Ricerca sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino - ISME e alla relativa Convenzione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale alla presente delibera.

| OGGETTO: **Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i servizi alla persona (CISSPE) – Soppressione – Parere** | | | |
|---|---|---|---|
| N. o.d.g.: **08/02** | Rep. n. **43/2025** | Prot. n. **74389/2025** | UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI** |

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mapelli) | X | | | |
| Prof. Andrea Giordano | X | | | |
| Prof. Stefano Mammi | X | | | |
| Prof. Alberto Trevisani | X | | | |
| Prof. Luigi Bubacco | X | | | |
| Prof. Vincenzo D'Agostino | X | | | |
| Prof. Federico Rea | X | | | |
| Prof. Gabriele Bizzarri | X | | | |
| Prof. Manlio Miele | X | | | |
| Prof.ssa Paola Valbonesi | X | | | |
| Prof. Paolo Rossi | X | | | |
| Prof. Konstantinos Priftis | X | | | |
| Prof.ssa Antonella Barzazi | | | | X |
| Prof.ssa Chiara Maurizio | X | | | |

| Nominativo | F | C | A | As |
|---|---|---|---|---|
| Prof.ssa Stefania Balzan | | | | X |
| Prof.ssa Luisa Bisaglia | X | | | |
| Prof.ssa Monica Giomo | X | | | |
| Prof.ssa Anna Raffaello | X | | | |
| Prof. Maurizio Malo | X | | | |
| Dott.ssa Barbara Cavallari | X | | | |
| Dott.ssa Cinzia Clemente | X | | | |
| Sig. Renato Ferro | X | | | |
| Dott.ssa Raquel Nicolás del Álamo | X | | | |
| Sig.ra Paola Maria Bonomo | | | | X |
| Sig. Massimo Masini | X | | | |
| Sig.ra Adriana Miccolis | X | | | |
| Sig. Marco Nimis | X | | | |
| | | | | |

**Legenda**: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che, ai sensi della regolamentazione di Ateneo contenuta nelle "Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca", tra le cause di cessazione di un Centro interdipartimentale vi è l'esplicita richiesta da parte del Centro stesso a seguito della presentazione della relazione biennale.
In particolare, l'art. 23 delle "Linee di indirizzo" prevede:
«*1. La soppressione del Centro interdipartimentale può avvenire, a seguito della presentazione della relazione biennale, su istanza del Centro stesso o su istanza della Commissione Dipartimenti e Centri.*
*2. Il Centro può presentare richiesta di soppressione, che deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo e sottoposta al parere dei Dipartimenti aderenti.*
*3. La richiesta di soppressione può essere avanzata dalla Commissione Dipartimenti e Centri, qualora si verifichi una (o più) delle seguenti condizioni:*
*a) dalla valutazione biennale, risulti che il Centro non ha sviluppato l'attività di ricerca prevista così come appare dalla relazione programmatica;*
*b) trascorso un biennio dalla costituzione, sia inerte dal punto di vista scientifico e finanziario;*
*c) non disponga, per un biennio consecutivo, di finanziamenti esterni di importo complessivo pari a 10.000 euro (importo medio annuo euro 5.000).*
*4. Nel caso di soppressione per il motivo di cui alla precedente lettera c), vi è comunque la possibilità di proporre l'attività di ricerca nella forma aggregativa di Laboratorio, Osservatorio o Centro Studi.*
*5. La soppressione del Centro avviene con delibera del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, sentite la Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri.*
*6. La delibera di soppressione dispone quanto previsto dall'art. 21 commi 6 e 7*».
Il citato art. 21 dispone:
«*6. In caso di cessazione, il Consiglio di amministrazione attribuisce i beni e le risorse del Centro, tenendo conto di quanto eventualmente stabilito dal Consiglio Direttivo del Centro stesso, sentite la Consulta dei Direttori di Dipartimento e la Commissione Dipartimenti e Centri.*
*7. Le attività degli eventuali contratti non ancora scaduti, gli eventuali debiti, crediti e disponibilità dei progetti in corso sono completati a cura del Dipartimento a cui afferisce il responsabile del progetto*».

Il Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i servizi alla persona - CISSPE è stato istituito nel 2013 tra i Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA (sede amministrativa), Medicina - DIMED, Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA, Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI e Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità - DiSSGeA (Allegato n. 1/1-2), ed è stato da ultimo rinnovato nel 2022.
In occasione della valutazione intermedia del quadriennio 2022-2026, occorsa nel 2024, il Consiglio Direttivo del CISSPE nella seduta del 14 ottobre 2024 ha deliberato la soppressione del Centro stesso poiché, malgrado gli sforzi compiuti per attrarre finanziamenti esterni, il CISPPE non ha raggiunto la soglia minima di finanziamenti richiesta per il biennio 2022-2024 e, sulla base delle attuali prospettive e dei progetti in corso, non sono previsti per il prossimo biennio finanziamenti esterni tali da consentire la sostenibilità del Centro. Il Centro ha altresì deliberato di attribuire beni e risorse residui al Dipartimento FISPPA (Allegato n. 2/1-13). Secondo quanto indicato nella delibera del Consiglio Direttivo stesso, le attività di ricerca e di studio del CISSPE potranno essere proseguite attraverso l'attivazione di un Centro Studi presso il Dipartimento FISPPA.
I Dipartimenti aderenti hanno espresso parere favorevole alla proposta del Centro (Allegato n. 3/1-15).
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 18 marzo 2025, e la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 26 marzo successivo, hanno espresso parere favorevole.

**Il Senato Accademico**

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamate le Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca;
- Preso atto della proposta di soppressione del Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i servizi alla persona - CISSPE, presentata dal Centro medesimo, con attribuzione di beni e risorse residui al Dipartimento FISPPA (Allegato n. 2);
- Preso atto delle deliberazioni favorevoli dei Dipartimenti aderenti al su indicato Centro (Allegato n. 3);
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla soppressione del Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i servizi alla persona – CISSPE, con attribuzione dei residui del Centro al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA;

**Delibera**

1. di esprimere parere favorevole alla soppressione del Centro interdipartimentale di ricerca e studio per i servizi alla persona - CISSPE, con attribuzione dei residui del Centro al Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA.

Alle ore 16:40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 13 maggio 2025.

Il Senato Accademico il giorno 13 maggio 2025 approva.

| **Il Segretario** | **La Presidente** |
|---|---|
| ***Ing. Alberto Scuttari*** | ***Prof.ssa Daniela Mapelli*** |
| *Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005* | *Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005* |